



Comune di Tenna

Provincia di Trento

ALLEGATO A

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(D.U.P.S.)

2024 – 2026



PREMESSA.....	5
1 PARTE PRIMA.....	6
1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	6
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	6
Territorio e strutture.....	6
Analisi demografica.....	6
1.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	8
a) in gestione diretta:.....	8
b) in appalto, anche riguardo a singole fasi:	8
c) in concessione a terzi:.....	8
d) tramite società <i>in house</i> :	9
e) in forma associata:	9
Indirizzi e obiettivi delle società partecipate.....	10
1.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.....	13
Situazione di cassa dell'Ente.....	13
L' indebitamento.....	14
Debiti fuori bilancio riconosciuti	14
Debiti fuori bilancio da riconoscere.....	14
rispetto dei vincoli di finanza pubblica	15
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi	15
1.4 RISORSE UMANE E GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	15

1.5	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	19
2	PARTE SECONDA.....	21
2.1	INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE 2024-2026	21
	Linee di programma di mandato 2020-2025.....	21
2.2	IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE	28
2.3	LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI.....	30
	Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026	31
	Progetti d'investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.....	35
	analisi e valutazione dei mezzi finanziari	35
	Analisi delle entrate.....	36
3	PARTE TERZA	46
3.1	PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....	46
3.2	PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	48
	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	48
	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	53
	Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	55
	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	58
	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	60
	Missione 07 – Turismo	62
	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	64
	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65
	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	68
	Missione 11 – Soccorso civile	70

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	72
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	74
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	75
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	76
Missione 50 – Debito pubblico.....	77
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	77
3.3 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	78
3.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	79
3.5 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE	80
3.6 FONDI PIANO NAZIONARIO DI RIPRESA E DI RESILIENZA – P.N.R.R.	81

PREMESSA

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il presupposto degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione (P.E.G.)

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *"consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione "semplificato", da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti. Tali modelli sono stati recentemente modificati dal decreto interministeriale del 25 luglio 2023.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *"individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione"*.

1 PARTE PRIMA

1.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE

Il territorio del Comune di Tenna si estende per una superficie di 3,13 Km², ad un'altitudine di 569 m.s.l.m. Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

Superficie (km ²)	km ²	%
di cui agroforestale		
di cui lacustre		
di cui urbanizzata		
- residenziale		
- attività economiche		
- servizi		
- viabilità		
- altro		

Strade	Km
comunali	18
provinciali	4,26
statali	4,70

Risorse idriche	numero
lago n.	2
fiumi e torrenti n.	0

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC: approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1681 del 18.08.2006 entrato in vigore il 06.09.2006 e successive varianti. Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 1.161 abitanti entro il 31.12.2020.

ANALISI DEMOGRAFICA

L'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Nel Comune a fine 2023 risiedevano 1064 persone, distribuite su 3,13 km², con una densità abitativa pari a 340 abitanti per km².

Il saldo demografico nell'anno 2023 ha fatto registrare un incremento pari a 6 unità, corrispondente al 0,56 % della popolazione residente all'inizio dell'anno, un trend in aumento come avvenuto negli ultimi anni, prevalentemente legato alla dinamica migratoria.

Analisi demografica	2018	2019	2020	2021	2022	2023
---------------------	------	------	------	------	------	------

Popolazione residente al 01/01	996	989	1.044	1.048	1.050	1.058
Nati anno	7	9	7	10	9	7
Morti anno	8	8	10	14	12	6
Immigrati anno	27	56	96	60	82	46
Emigrati anno	33	66	66	50	61	41
Saldo finale	-7	-9	27	6	18	6
Popolazione residente al 31/12	989	1.044	1.048	1.050	1.058	1064
di cui:						
<i>maschi</i>	475	515	515	514	523	531
<i>femmine</i>	514	532	536	536	535	533
Età della popolazione						
<i>0 - 6 anni</i>	35	46	55	56	57	61
<i>7 - 14 anni</i>	77	83	63	64	63	64
<i>15 -29 anni</i>	148	155	170	162	112	159
<i>30 - 65 anni</i>	507	528	522	528	529	523
<i>oltre 65 anni</i>	222	232	238	240	248	257
<i>nuclei familiari</i>	448	472	471	471	476	482

Caratteristiche delle famiglie residenti						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. famiglie	448	472	471	471	476	482
n. medio componenti	2,21	2,21	2,22	2,23	2,22	2,21
famiglie con un solo componente	37,28%	37,29%	37,15%	36,73%	36,94%	38,17%
famiglie con 6 comp. e +	0,89%	0,85%	0,85%	0,85%	1,05%	1,25%
famiglie con bambini di età < 6 anni			9,34%	9,34%	8,61%	8,51%
famiglie con comp. di età > 64 anni			39,28%	41,19%	42,02%	43,15%

Il 38,17 % dei residenti vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

1.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Comune di Tenna attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

A) IN GESTIONE DIRETTA:

Servizio	Programmazione futura
Servizio ormeggi	Mantenimento della gestione diretta
Viabilità/sgombero neve	Mantenimento della gestione diretta con esclusione di parte del servizio di sgombero neve
Servizio gestione impianti sportivi	Valutazione per il futuro se ci fossero possibili forme di esternalizzazione

B) IN APPALTO, ANCHE RIGUARDO A SINGOLE FASI:

Servizio	Appaltatore	Durata	Programmazione futura
Sgombero neve	AMT Srl	31.03.2026	Conferma dell'esternalizzazione di parte della gestione a supporto dell'attività del cantiere comunale ed affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023

C) IN CONCESSIONE A TERZI:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Dolomiti Energia Holding S.p.a., tramite la partecipata Novareti S.p.a.	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 dd. 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il Comune di Tenna risulta già metanizzato e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il futuro gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvata dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto per la gara.

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Si ritiene che il territorio comunale sia interamente coperto dal servizio, pertanto non vengono proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale.

D) TRAMITE SOCIETÀ IN HOUSE:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizi cimiteriali	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2025 con possibilità di rinnovo entro la scadenza per il periodo 2026-2028
Servizio di riscossione coattiva	Trentino Riscossioni S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2027
Servizio di illuminazione pubblica	AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2030
Servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura)	SET Distribuzione S.P.A. AmAmbiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2030

E) IN FORMA ASSOCIATA:

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Comune di Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.06.2027
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030

Servizio demografico e commercio, servizio tecnico e cantiere, servizio finanziario/tributi/entrate e servizio segreteria nell'ambito della gestione associata tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna	come da convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni – scadenze 2026 -2027
Servizio di custodia forestale	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Servizio di Asilo Nido	Comune di Caldonazzo	Servizio esternalizzato in scadenza al 31.08.2026, rinnovabile

Nel D.U.P. 2022-2024 era stato precisato che “Nel corso dell’anno 2021 l’amministrazione ha approfondito e analizzato – anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell’ambito di riferimento – il tema delle gestioni associate e ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata di alcuni servizi. Anche alla luce delle variazioni intervenute in relazione al personale dipendente del Comune di Tenna, nonché degli altri comuni della gestione associata negli ultimi mesi del 2021 e primi mesi del 2022, si sta valutando sull’opportunità/necessità di rivedere l’organizzazione e l’assetto delle gestioni associate al fine di adeguarle al meglio alle mutate esigenze”. A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard - l’Amministrazione comunale ha valutato se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all’assetto delle stesse”.

Nel corso dell’anno 2022 l’amministrazione, dopo aver approfondito ed analizzato – anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell’ambito – il tema delle gestioni associate ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata; nel corso del mese di luglio 2022 i consigli comunali hanno approvato pertanto alcune modifiche alle convenzioni. Rispetto a tale tematica si rimanda al successivo paragrafo 1.4.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società ed enti:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione %	Attività svolta dalla società
01812230223	AMAMBIENTE S.p.a.	1,507	Produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,96	Attività di promozione turistica nell’ambito territoriale di riferimento

01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,54	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0123	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0046	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”*.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una ricognizione “straordinaria” ed “immediata” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini informava e precisava che “ai sensi dell’art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell’art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all’analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all’art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione “a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017” (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)

Si richiamano di seguito agli atti inerenti a tali adempimenti adottati dall’Amministrazione comunale:

- con decreto sindacale n. 1 del 31 marzo 2015. è stato adottato il **Piano di razionalizzazione delle partecipazioni** ai sensi della L. 190/2014, nel quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a. Tale decreto n. 1/2015 è stato aggiornato con successivo decreto sindacale n. 1 del 31 marzo 2016.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 25 ottobre 2017 si è provveduto alla **revisione straordinaria** delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2016 ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l., liquidazione da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018, ma tuttora in corso, e di mantenere le restanti partecipazioni dirette.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27 dicembre 2018 si è provveduto alla adozione del **Piano di razionalizzazione periodica** delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette, riconsegnando, in conseguenza della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017, le azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.
- la procedura di liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana Srl si è conclusa nel mese di novembre 2020.

Inoltre, in attuazione del "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali" si richiamano i seguenti atti approvati:

- o con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 31.10.2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni per l'esercizio associato della governance di STET Spa e in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di STET S.p.a.;
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 30 luglio 2018 è stato approvato l'indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di S.T.E.T. S.p.a.
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19.12.2019 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società S.T.E.T. Spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19.12.2019 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società AMNU Spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
- o con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.07.2017 è stato approvato il contratto di servizio quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni spa. di attività in materia di riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni comunali.
- o con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30 giugno 2021 è stato approvato, per parte del Comune di Tenna, il Progetto di fusione tra la società AMNU s.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a., che prevede l'incorporazione di AMNU s.p.a. in S.T.E.T. S.p.a., contestualmente ridenominata AmAmbiente S.p.a., con decorrenza 01.01.2022. Contestualmente è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A. In esito e per effetto della fusione il Comune di Tenna detiene la percentuale dell'1,507 del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A. La convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. è stata poi modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28 novembre 2022.

1.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economico-finanziari:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023 *
Risultato di Amministrazione	584.082,49	637.961,55	941.872,77	893.557,51	855.969,66	960.290,49
Fondo di cassa al 31/12	78.727,09	179.331,11	474.294,37	342.294,26	346.859,10	277.164,63
Giacenza media di cassa	89.715,50	130.560,91	263.404,80	249.655,46	292.805,86	213.252,42
Utilizzo anticipazioni di cassa: n. giorni	n. 52 giorni	n. 19 giorni	n. 2 giorni			
utilizzo medio	€ 10.301,96	€ 19.254,47	€ 2.719,49	nessun utilizzo	nessun utilizzo	nessun utilizzo
utilizzo massimo	€ 114.528,74	€ 31.617,06	€ 5.438,98			

* dal prospetto "tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto"

I dati sono indice di un andamento positivo della gestione finanziaria del Comune.

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Il saldo di cassa al 31.12.2023 è pari ad € 277.164,63.

La giacenza media dell'anno 2023 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 213.252,42, in diminuzione del 27,17 % rispetto al 2022, ma tendenzialmente in linea con il trend del periodo.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2019 - 2023 è la seguente:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Disponibilità di cassa	179.331,11	474.294,37	342.294,26	346.859,91	277.164,63
Giacenza media di cassa	130.560,91	263.404,80	249.655,46	292.805,86	213.252,42

Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	685,10	5.314,45
Anticipazioni	31.617,06	5.438,98	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	18,40	0,27	0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di particolari misure.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento, impiego da effettuarsi con gradualità, avendo riguardo agli obiettivi di investimento a medio e lungo termine.

L' INDEBITAMENTO

Il Comune di Tenna già dal 2007 non sostiene spese per rimborso di prestiti, avendo in tale data negoziato ed estinto tutti i mutui in essere e non avendo successivamente contratto nuovi mutui.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Nel periodo 2019-2023 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per i seguenti importi:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
0,00	0,00	3.440,40	0,00	30.945,97

Nell'anno 2023, con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 28 dicembre 2023 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Trento n. 143/2023 così suddiviso:

- Risarcimento danni per illegittima occupazione per euro 10.807,22
- Corrispettivo per terreno sottratto per euro 5.500,00
- Rimborso spese di giudizio per euro 11.461,40
- Spese CTU per euro 2.868,60
- F24 per imposta di registro sentenza per euro 308,75.

DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

Non si è conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 60 di data 20 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione n. 20 del 20 aprile 2023; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

1.4 RISORSE UMANE E GESTIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'assetto organizzativo comunale è definito dal regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazioni del consiglio comunale n. 21 di data 30.12.2004 e modificato successivamente con deliberazioni n. 19 di data 30.07.2008 e n. 33 di data 27.11.2014.

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai consigli comunali e quindi sottoscritte dai sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Iniziale progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i comuni facenti parte dell'allora "Ambito 4.3" per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni specifiche afferenti ai vari servizi in gestione associata:
 - A. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria tra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 19 aprile 2018, sottoscritta il 17 giugno 2018 e successivamente modificata con deliberazione n. 19 del 26.07.2022 e convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di opere, acquisti di beni e forniture ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 sottoscritta in data 7.04.2016, per quanto ancora vigente;

- B. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio finanziario e gestione tributi/entrate tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazioni dei consigli comunali dei Comuni d'ambito nel novembre 2016, modificata nel corso dell'anno 2017 e sottoscritta dai Sindaci in data 6.11.2017 rep. N. 587 e successivamente modificata con deliberazione n. 18 del 26 luglio 2022;
- C. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio tecnico e cantiere tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, approvata con deliberazioni dei consigli comunali dei Comuni d'ambito nel dicembre 2016, e sottoscritta dai Sindaci in data 16.01.2017 rep n. 567; con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 29 dicembre 2020 è stata approvata la modifica dell'articolo 13 della convenzione introducendo il comma 1 bis nel seguente testo: "dall'anno 2020 e fino all'attivazione eventuale di un unico cantiere sovracomunale, il costo del personale operaio e le spese connesse al funzionamento di ciascun cantiere restano in capo a ciascun comune di appartenenza", infine successivamente modificata con deliberazione n. 17 del 26 luglio 2022;
- D. convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, sottoscritta il 9 gennaio 2017 e successivamente modificata con deliberazione n. 16 del 26 luglio 2022.

Tali documenti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle giunte comunali ed alla conferenza dei sindaci della gestione associata.

La conferenza dei sindaci d'ambito ha inoltre discusso e approvato un'ipotesi di Piano del fabbisogno di personale unitario, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Sono inoltre svolti in forma associata il Servizio di Polizia Locale, con capofila il Comune di Pergine Valsugana, e il Servizio di Custodia Forestale, con capofila il Comune di Pergine Valsugana, nonché il Servizio di Biblioteca e di Asilo Nido con capofila il Comune di Caldonazzo e il Servizio Scuola Media con capofila il Comune di Levico Terme.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Tenna in servizio nell'anno 2023:

Missione. Programma	QUALIFICA E PROFILO PROFESSIONALE	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO				
		Tempo Pieno		Part-Time			Tempo Pieno		Part-time		
		n.	Periodo in gg.	n.	Ore	Periodo in gg.	n.	Periodo in gg.	n.	Ore	Periodo in gg.
01.02	Assistente amministrativo - C base	1	365								
01.03	Collaboratore contabile - C evoluto	1	365								
01.06	Assistente tecnico - C base			1	26	365					
01.07	Assistente amministrativo – C base			1	30	365					

04.01	Cuoco – B evoluto						1	334			
04.01	Operatrice di appoggio – A						1	334	1	21,5	303
10.05	Operaio qualificato - B base	1	365								
10.05	Operaio generico - A			1	24	365					

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio (alla data di redazione del presente documento) a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente: (totali tabella)

DOTAZIONE ORGANICA		PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	1	0	1	1	0
B base	2	0	0	0	1
B evoluto		1	0	1	
C base	4	1	2	3	0
C evoluto		1	0	1	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	0	0	0	1
TOTALE	8	3	3	6	2

Con riferimento alla spesa di personale del Comune di Tenna nell'ultimo quinquennio (Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente") si riporta la seguente tabella riassuntiva:

ANNO	N. DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE	Rapporto % spesa personale/spesa corrente
2023 *	7,72	340.952,25	34,16
2022	8	294.665,14	31,18
2021	8,50	366.606,01	43,65
2020	8,50	343.510,82	43,58
2019	8,50	348.404,39	39,41

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni e alle facoltà assunzionali degli enti locali si ricorda che:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.
- La Provincia aveva individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 e aveva determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti era tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto.
- Secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale doveva risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituiva il Piano di miglioramento della spesa corrente.
La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.
- A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità della convenzioni sottoscritte; i comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13.
- Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito possono quindi coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, a intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene consentito di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.
- In attuazione del suddetto quadro, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun comune con popolazione fino a 5.000 abitanti:
per il Comune di Tenna la deliberazione della Giunta provinciale non prevede la possibilità di assumere alcun dipendente:

Popolazione 2019	Classe demografica	Dotazione effettiva	Dotazione standard	Differenza tra dotazione effettiva e standard	Soglia	Eccedenza di fabbisogno	Assunzioni teoriche potenziali
1.045	3	7,9	6,1	-1,8	1,5	0	0

- Nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa.
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2021 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021 ed è stata confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".
- Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto tra le parti il 28 novembre 2022 ha confermato la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 e relativa integrazione, nello specifico disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022. Quest'ultimo prevede inoltre che *"le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione"*.
- In attuazione di quanto definito dal sopracitato Protocollo di Intesa è stato quindi introdotto il comma 3.2 bis all'art. 8 della L.P. 27/2010 che prevede che *"Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata"*.
- Con riferimento alle possibilità occupazionali poste in capo al comune di Tenna il vigente quadro giuridico - autorizzatorio è rappresentato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 28.04.2023 che conferma quanto già definito dalla deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 sopra citata.

1.5 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune nel quinquennio 2019-2023 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

Si riporta al riguardo la tabella con evidenziati i risultati del monitoraggio effettuato con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2019, dai quali risulta che il Comune di Tenna ha centrato l'obiettivo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	403.441,51	489.524,48
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		0,00
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		-
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	7.534,93	16.281,28
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	-	53.195,32
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	1.123,50	8.374,41
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)	-	10.466,92
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	11.230,00	48.169,08
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	383.553,08	353.037,47
Obiiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	45.900,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	337.653,08	353.037,47
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			-15.384,39

L'obiettivo di riduzione della spesa è stato parzialmente raggiunto nella missione 1 in quanto la differenza fra la spesa obiettivo 2019 e la spesa 2019 è inferiore a zero, ma la spesa 2019 è comunque inferiore alla spesa 2012.

LINEE DI PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

La Sezione strategica sviluppa e mette in atto il programma di mandato presentato ai cittadini in occasione delle consultazioni elettorali. Tale programma si sviluppa secondo le linee programmatiche impostate nel corso del primo mandato, integrate con le prospettive del nuovo corso di legislatura.

Il mandato in corso è stato caratterizzato in prima istanza dalla fase emergenziale dovuta alla pandemia e l'amministrazione comunale ha dovuto rapportarsi prima di tutto con un tessuto sociale fortemente provato da quanto avvenuto, e in seconda battuta da una progressiva riduzione delle risorse che sta rendendo sempre più difficile la programmazione di interventi di carattere urbanistico, sociale e culturale. Laddove le risorse economiche non sono state sufficienti, abbiamo lavorato per creare sinergie sul territorio e per reperire fondi attraverso bandi provinciali, nazionali ed europei, anche grazie al continuo e proficuo lavoro del personale del Comune. Nel campo del sociale, il senso di comunità, il sentirsi parte di un contesto dove l'azione del singolo contribuisce al benessere dell'intero paese che hanno trovato concretizzazione nell'associazionismo, sono stati fondamentali nel creare occasioni di crescita per il territorio. Tenna ha dimostrato di essere una realtà capace di reagire alle difficoltà, di fare leva su quanto è parte del patrimonio del paese, per continuare a renderlo migliore. L'azione di governo della Comunità si è quindi concentrata in massima parte nel portare avanti, dove ritenuto opportuno e necessario, quanto iniziato dalle precedenti amministrazioni, per poi focalizzarsi su alcuni temi specifici, così come indicato ad inizio di questo quinquennio nel programma. La caserma dei Vigili del Fuoco, la riapertura della Strada della Strica, l'apertura e il completamento del Forte, insieme a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viabilistico, sono state le priorità nell'intervento pubblico nella prima fase, mentre si continua a lavorare per poter migliorare sempre più quegli aspetti legati alla mobilità che, rivista in un'ottica di sostenibilità, serviranno a rendere ancora più attrattiva la nostra realtà. A queste si affiancano gli interventi di manutenzione e miglioramento dell'edificio scolastico "Rosanelli" e della scuola materna, mentre prosegue la programmazione per quanto riguarda il rifacimento della piazza e l'individuazione di nuovi parcheggi, un problema sempre più sentito dalla popolazione. Nel corso del 2024 saranno completati il sentiero Tenna-Levico, lungo la Costa e i lavori di ripristino, così come da progetto approvato lo scorso anno e frutto di un percorso partecipativo avviato nel 2019, del Parco di Alberè, devastato da Vaia. Sono stati nel frattempo anche avviati colloqui con la Provincia per la sistemazione della strada della Canevazze, che potrebbe avvenire contestualmente alla realizzazione della nuova ciclabile lungolago nel corso dell'anno a venire, e del marciapiede lungo via Variante (Sp16) nel tratto mancante. Pur consapevoli dei notevoli limiti dovuti ad un bilancio sempre più risicato, proseguirà l'attività di promozione dell'associazionismo e delle attività culturali, cercando di intervenire economicamente quando possibile, ma soprattutto creando condizioni favorevoli affinché vi sia spazio di intervento per i volontari che si prendono cura del territorio e della Comunità stessa. E' partendo dal consolidamento di quanto esiste e dal rafforzamento del senso di appartenenza che si può mantenere vivo il paese, perché solo con radici solide un albero può crescere sano e resistere alle tempeste passeggere.

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
	<i>Lavori pubblici e ambiente</i>	1. Territorio e ambiente: vivere sostenibile
	<i>Attività economiche</i>	

	<i>Cultura e società</i>	
	<i>Amministrazione</i>	2. Benessere sociale: comunità sociale

Tale programma per il mandato 2020-2025 si sviluppa secondo le linee programmatiche che ricomprendono i seguenti ambiti di intervento:

- Lavori Pubblici ed urbanistica
- Ambiente – salute e sport
- Agricoltura e foreste
- Attività economiche
- Politiche sociali- giovanili e familiari
- Cultura ed istruzione
- Comunicazione
- Amministrazione

• LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

La riapertura della Strada della Strica, avvenuta nei primi mesi del 2024, pone il problema della regolazione del traffico. Occorre individuare una strategia che possa agevolare lo scorrimento e alleggerire l'abitato dal passaggio dei veicoli, il cui numero è evidentemente aumentato. Uno dei tratti più pericolosi per gli abitanti di Tenna è rappresentato dalla strettoia sul ponte in via Variante, dove oggi manca il marciapiede. Abbiamo già avuto modo di sottoporre la questione al Servizio Strade della Provincia, titolare di quel tratto, e già è stato ipotizzato un intervento mirato che possa mettere in sicurezza i pedoni con la realizzazione del marciapiede e aree protette in prossimità della fermata delle corriere. Per poter mettere a terra una viabilità complessiva ragionata, anche alla luce di quanto emerso dalla Commissione consiliare competente, abbiamo dato incarico per uno studio che consenta poi di razionalizzare il flusso in paese. Sempre all'incrocio tra Via Variante e Via Venezia, sarebbe auspicabile una rotatoria. Nel programma dei lavori pubblici della Provincia, inoltre, grazie alle interlocuzioni avute in questi due anni, è entrata la messa in sicurezza dell'incrocio in prossimità dell'Albergo Meridiana, che auspicabilmente vedremo realizzato nel corso del 2024. Nello stesso anno dovremmo vedere anche la nuova rotatoria all'accesso a sud del colle, realizzata nel Comune di Levico grazie all'accordo con il privato che riqualificherà l'area dell'ex Alberto 2 laghi.

Va potenziato il percorso ciclopedonale tra Brenta, Levico e Tenna e collegamento con strada della Pozze a Ischia di Pergine per permettere un collegamento immediato con la collina di Tenna e la ciclabile della Valsugana in due punti.

Importante la valorizzazione della piazza e del centro urbano: occorre ridare importanza al centro di Tenna, ridisegnando gli spazi dove possibile per renderlo sempre più il cuore del paese, anche attraverso un miglioramento dei parcheggi e la creazione di nuovi spazi urbani.

Dovrà essere riqualificata la zona della spiaggia di Tenna, una delle aree più belle del lago. La Strada Statale 47, rappresenta la ferita più profonda della collina ed è un pericolo e un ostacolo allo sviluppo. Occorre individuare nuove aree di parcheggio, provvedere a mettere in sicurezza il tratto stradale per proteggere i bagnanti dalla strada soprastante e pensare, in collaborazione con tutti gli attori coinvolti sul territorio e la Provincia di Trento, di risolvere il problema annoso dell'ecomostro rappresentato da ciò che rimane dell'Albergo "Le Terrazze".

Per quanto riguarda l'aspetto dell'acquedotto, si deve provvedere al completamento e manutenzione dell'acquedotto con anello via Campolongo e via Valdagni.

● AMBIENTE- SALUTE E SPORT

L'impegno è quello di creare un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree ed i sistemi territoriali di particolare interesse naturale, storico-culturale e paesaggistico introducendo un nuovo modo di concepire il territorio, in maniera integrata con politiche svolte alla conservazione e allo sviluppo sostenibile locale.

In tal senso è importante sensibilizzare a comportamenti virtuosi e cercare di creare una cultura del territorio del tipo "condivisione del bene comune fra pubblico/privato" che fa uscire dalla logica "Il Bene pubblico non è mio ma è dell'amministrazione comunale". In questa logica si sta per portare a compimento l'iter di approvazione del regolamento dei beni comuni.

Già si sono attivate delle politiche miste pubblico/privato con l'attuale Proloco che comunque dovranno essere sviluppate ulteriormente rivolgendosi anche alle associazioni, ai privati cittadini, ai comitati ...

Il territorio, al fine di renderlo fruibile a tutti, sia abitanti locali che turisti, va riqualificato e mantenuto e a tal fine si sono creati nuovi spazi a verde pubblico in presenza di lotti privati edificabili.

Il territorio va poi monitorato e mantenuto costantemente al fine di renderlo veramente fruibile ma anche per mantenere la qualità dell'architettura naturale. Questo ovviamente va ad incidere in maniera notevole sul bilancio dell'amministrazione, che vede costantemente occupati gli operai comunali, ma anche gli interventi delle due squadre di gestione del verde pubblico, quali 3.3.D e la squadra sovra comunale.

Per quanto riguarda l'ambiente, l'ottica è rivolta alla sostenibilità, pensando alla possibilità di costituire una comunità energetica per la produzione di energia rinnovabile, al fine di corrispondere alle direttive Europee e nazionali per la riduzione di consumo di energie non rinnovabili, e alla promozione di una agricoltura il più possibile biologica o biodinamica.

Anche le strutture sportive esistenti, se pur di dimensioni ridotte, sono state in gran parte riqualificate, affinché, soprattutto i bambini ed i ragazzi possano praticare sport all'aria aperta con tutti i vantaggi salutari che questo comporta.

Importante infine è la zona lago di Caldonazzo. Il comune di Tenna insiste per una piccola parte sulla sponda orientale del lago con una spiaggia totalmente recuperata e per la quale ci si è posti tutti gli obiettivi, peraltro raggiunti, dell'ottenimento della Bandiera Blu, sinonimo di qualità delle acque e della presenza di servizi per i bagnanti.

L'amministrazione comunale, partecipa a livello sovra-comunale alla "Rete di riserva del Brenta", che vede l'opportunità di uno sviluppo integrato del territorio fra pubblico/ privato avendo come riferimento l'asta del fiume Brenta.

L'amministrazione comunale è inserita anche nell'accordo di programma delle Miniere del Lagorai, che oltre a far conoscere tutto il territorio una volta sfruttato per ricavare minerali, può portare anche a Tenna il flusso turistico delle persone interessate all'argomento, visto che il nostro territorio è inserito nella mappa delle miniere.

Importante è poi valorizzare la rete di sentieri che, partendo dall'esistente metta in contatto le aree culturalmente più interessanti, dalla Via Claudia Augusta, alle Palafitte del Laghèt, al Rocolo.

● AGRICOLTURA E FORESTE

L'agricoltura un tempo principale occupazione dei tenaroti, oggi è purtroppo una attività secondaria per la maggior parte degli abitanti. Anni di abbandono, hanno messo a rischio gli straordinari terrazzamenti che caratterizzano il paesaggio del colle di Tenna e la proliferazione di piante infestanti che ne mettono a rischio la stabilità. Le antiche colture, in particolare il vigneto, che avevano garantito una fonte di reddito, sono oggi difficilmente praticabili se non con un grande impegno. Tuttavia alcuni giovani imprenditori hanno deciso di investire le proprie risorse per creare la propria attività sul colle e questo, legato anche alla ricettività, sta dando nuovo impulso al settore. Il tema del recupero paesaggistico della collina, anche attraverso l'interazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, rimane prioritario per l'amministrazione: l'ambiente è la risorsa più importante di Tenna. Attraverso il lavoro degli imprenditori agricoli, unito a quello di chi lo fa per passione, la collina può ritornare all'antico aspetto antropizzato, che riporta a scenari di grande fascino e permette una migliore vivibilità del colle stesso. Lo spirito imprenditoriale può rappresentare la svolta per recuperare l'aspetto paesaggistico della collina stessa, fino a qualche decennio fa interamente coltivata. Curare il bosco, mantenere i muri a secco che la rendono così caratteristica, gestire al meglio le acque sorgive della collina, pensare a nuove coltivazioni meno impegnative rispetto alla vite, ma egualmente efficaci, rappresenta una priorità. Occorre superare l'eccessivo frazionamento fondiario, anche promuovendo politiche volte a favorire la nascita del biodistretto, a diffondere la conoscenza delle opportunità rappresentate dalla Banca della Terra e incentivare il ripristino delle aree incolte da parte di privati che possano sfruttarle al meglio per il bene della comunità tutta. Per quanto riguarda le foreste, la tempesta Vaia ha lasciato cicatrici ancora visibili, distruggendo la pineta artificiale di Alberè e trasformando radicalmente il paesaggio a cui da almeno due generazioni i tenaroti erano abituati. Tuttavia questo mutamento non deve essere interpretato solo in chiave negativa, ma va visto come una opportunità. In parte già risistemata attraverso la piantumazione di un castagneto nella zona più settentrionale del colle, la zona necessita di ulteriori interventi. Per quanto riguarda la parte centrale sartumosa, la devastazione permette ora di approfondire la conoscenza con quello che rappresenta un habitat unico. In accordo con il Servizio Foreste si sta procedendo alla riqualificazione dell'area attraverso la piantumazione della flora originaria (querce, castagni, faggi...) e al ripristino delle strade forestali che serviranno alla manutenzione del bosco che deve essere curato. Occorre ripulire il caduto per permettere la crescita di un bosco sano, attualmente a rischio di invasione da parte di piante infestanti. Inoltre la manutenzione del bosco, anche attraverso una consapevole ripartizione delle parti da taglio, consentirà di mantenere un equilibrio tra la parte coltivata e quella naturale.

● ATTIVITA' ECONOMICHE

Parlando di economia, non si può non tenere in considerazione la particolare congiuntura economica che stiamo vivendo. Tenna è una realtà che, pur avendo poche possibilità di occupazione lavorative sul territorio in assenza di attività produttive, negli ultimi anni, grazie alle capacità, alle competenze e alla volontà di alcuni giovani imprenditori, sta attirando alcune attività che possono lasciare presagire un futuro diverso per la nostra collina. La promozione è la chiave per poter far crescere e sviluppare il turismo a Tenna, un turismo che non deve essere di massa, ma sufficiente a mantenere in vita quei servizi che sono utili a tutta la comunità, oltre che generare reddito per molte famiglie in paese. Tenna è l'unico abitato della Valsugana che si affaccia sui due laghi e gode del sole per 365 giorni l'anno. Il turista che arriva a Tenna ha la possibilità di vivere in un contesto dove vi sono testimonianze archeologiche e

storiche che vanno dalla preistoria all'età romana, dal medioevo alla Prima guerra mondiale. Inoltre, in virtù della sua posizione, rappresenta il punto di partenza ideale per escursioni in tutta la valle e non solo. Per questo si deve creare rete tra gli operatori e sinergie con la pubblica amministrazione volte a favorire la promozione delle opportunità che Tenna offre e eventi culturali e sociali capaci di diventare attrattivi. Occorre anche incentivare il recupero e ristrutturazione delle vecchie case del paese: Tenna, favorita da una posizione unica in Trentino, mai all'ombra delle montagne e a cavallo tra i due laghi, ha una forte capacità attrattiva nei confronti di nuovi residenti e si deve favorire chi vuole investire in paese per recuperare le dimore storiche oggi fatiscenti e dar loro nuova vita. Tenna deve diventare un marchio riconoscibile per le attività produttive e si potrebbero mettere in rete tutte le attività presenti sul territorio, attraverso un simbolo che possa essere facilmente individuato: rappresenterebbe l'occasione di far crescere e promuovere ulteriormente l'economia del paese, dando maggiori possibilità non solo ai produttori attivi sul territorio, ma anche visibilità agli esercizi e alle attività commerciali. Tra gli obiettivi a medio termine, quello di promuovere la nascita di un Mercato "amico". Per quanto riguarda attività circoscritte, la piazza di Tenna o il parco urbano, come dimostrato in occasione della Festa di Natale del 2019, ben si prestano ad attività circoscritte quale potrebbe essere la messa in opera di un piccolo mercato, da svolgersi inizialmente nel periodo estivo, due volte al mese, dove produttori e artigiani di tutta la valle possano esporre e vendere prodotti di qualità. Si tratta di un modo per mantenere vivo il centro e creare una vetrina per i prodotti di Tenna stessa, oltre che un richiamo per i numerosi turisti presenti nei paesi limitrofi. Rendere attrattivo il territorio per coloro che possono portare investimenti senza impattare sull'ambiente e il contesto: un paese vivo è un paese che attrae. Occorre pensare a politiche anche aggressive di marketing territoriale e di incentivazione, da concordare con la PAT, per incentivare gli investimenti privati sul territorio di Tenna stessa. L'obiettivo di una amministrazione sana è quello di mettere in rete le strutture alberghiere del paese, le attività commerciali, i ristoranti, le pizzerie e gli aderenti al progetto "Ospitar", per far lavorare tutti gli attori economici. L'ospitalità diffusa ha mostrato le potenzialità del paese. I 13 appartamenti sono andati rapidamente esauriti per il periodo estivo, a testimoniare l'interesse verso la nostra collina, nonostante l'emergenza sanitaria. Ma Tenna non è solo turismo, nonostante la fondamentale presenza delle strutture ricettive e dei bar, ristoranti e pizzerie che possono vivere puntando soprattutto sulla qualità: esistono anche imprese che, grazie ad una corretta promozione del territorio, possono trarre giovamento.

● POLITICHE SOCIALI- GIOVANILI- FAMILIARI

Una comunità forte è una comunità capace di prendersi cura di ogni fascia d'età, di valorizzare le qualità e le competenze di ciascun abitante, di mettere in contatto le generazioni affinché vi sia un continuo dialogo tra tradizione e innovazione. Tenna si è caratterizzata in questi anni per la sua capacità attrattiva, che ha portato molte persone a scegliere il colle come luogo della propria residenza, arricchendo il tessuto sociale di nuove esperienze. L'obiettivo di questa amministrazione deve essere quello di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, integrare i nuovi residenti in un'ottica di condivisione non solo degli spazi, ma anche delle opportunità di crescita e sviluppo culturale, sociale ed economico del paese. I principali obiettivi individuati sono:

1. Rafforzamento del tessuto sociale attraverso la valorizzazione delle Associazioni presenti, con una implementazione del dialogo tra le stesse e la possibilità di lavorare sempre più in sinergia per il bene dell'intera Comunità;
2. Adesione e Promozione ai Centri di aggregazione rivolti ai giovani, con il loro coinvolgimento;

3. Adesione al distretto family con le Associazioni interessate;
4. Attivazione del Servizio civile volontario per manutenzione del parco, delle aree verdi e altri progetti di interesse Comunale, anche con il coinvolgimento dei Volontari per l'ambiente;
5. Rinnovare la Convenzione con l'Asilo nido di Caldonazzo e attivare, se disponibile la figura idonea sul territorio, il servizio di Tagesmutter, che aiuterebbe molte famiglie a proseguire la propria attività lavorativa e manterrebbe in un contesto protetto e vicino alle proprie abitazioni i bimbi più piccoli;
6. Continuare a promuovere attivamente la partecipazione di Tenna al Piano giovani dei Laghi;
7. Adoperarsi in ogni modo affinché vi sia una costante collaborazione con la scuola materna ed elementare per garantirne la qualità e la sopravvivenza, anche attraverso la promozione da parte dell'amministrazione comunale: la scuola di Tenna rappresenta una eccellenza di cui essere fieri e dobbiamo garantire un numero costante di alunni affinché possano essere garantiti tutti i servizi. Per quanto riguarda l'edificio scolastico, si deve prevedere un costante miglioramento dell'efficientamento energetico, già avviato;
8. Mantenere viva l'Università della Terza età, focalizzando l'attenzione anche su una fascia d'età sempre più numerosa e sempre più desiderosa di avere stimoli di crescita nuovi e interessanti;
9. E' stato portato a compimento un percorso di formazione rivolto ai giovani per l'ideazione e la creazione di una consulta giovanile sovra comunale con i comuni dei laghi; Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna. Il regolamento relativo a questo organismo, ideato nei contenuti da una commissione di giovani con il supporto del Forum per la pace e del comune capofila di Levico, è stato approvato nei rispettivi Consigli comunali e pertanto a breve si procederà all'elezione per la nomina dei giovani di tutti i comuni nell'organo rappresentativo;
10. Tra gli obiettivi individuati per questa legislatura, quello di creare, in collaborazione con la Famiglia Cooperativa, un punto di distribuzione dei farmaci, anche su richiesta attraverso la ricetta, per favorire quella fascia di popolazione che meno agilmente può spostarsi presso le farmacie.

● CULTURA ED ISTRUZIONE

L'associazionismo è fonte insostituibile di rivitalizzazione del territorio e di iniziative sociali, culturali, ricreative e turistiche. Per questo l'azione dell'amministrazione comunale è e va indirizzata al sostegno delle Associazioni operanti sul territorio, sia con l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale, sia con l'erogazione di contributi, secondo i criteri individuati da un recente regolamento approvato, che vedono essere premiati soprattutto le associazioni che lavorano in rete fra loro. In questa logica di integrazione l'amministrazione si è spesa, si spende e si spenderà per creare una rete, diversificare le attività, creare qualità nell'offerta, non creare sovrapposizioni e promuovere nel migliore dei modi le attività culturali, che costituiscono anche uno dei mezzi per far conoscere e promuovere il territorio. Lo sforzo dell'amministrazione è quello di utilizzare al meglio per le manifestazioni le strutture esistenti e angoli particolarmente significativi del territorio, al fine di valorizzare ogni luogo caratteristico del territorio. Quest'anno dovrebbe essere agibile anche il Forte di Tenna, luogo ideale sia dal punto di vista logistico che di scenario. Uno spazio che oltre che attrazione per il turista, rappresenta un tassello della storia della Comunità e nel quale potranno svolgersi attività culturali e potranno avere luogo eventi come il Mercatino di Natale di Tenna.

La logica di rete si esplicita al meglio proprio nel corso dell'anno 2021 con la partecipazione a numerosi progetti e bandi per la realizzazione di eventi a carattere culturale e sociale, nella logica di sviluppo integrato del territorio e di condividere con i territori limitrofi (associazioni e amministrazioni comunali) l'impegno per migliorare la qualità dell'offerta.

Si prosegue nell'azione di coinvolgimento della Terza Età con il sostegno economico in convenzione con L'Uted (Università della Terza Età e del Tempo Libero).

Importante risulta infine la collaborazione con la scuola dell'infanzia e primaria per la realizzazione di progetti condivisi di sostenibilità ambientale ed altro, anche con il cofinanziamento di attività programmate dalla scuola in vari ambiti. Si dovrebbe portare a compimento a breve un progetto, che è stato realizzato didatticamente dalla scuola primaria in collaborazione con l'amministrazione comunale per i 4 anni addietro, di "Sostenibilità ambientale" con la visualizzazione a monitor esterno dei dati di sostenibilità rilevati all'interno della scuola ampliata con i criteri di edilizia sostenibile (certificata ARCA).

● COMUNICAZIONE

Occorre potenziare l'informazione, attraverso il miglioramento del sito del Comune e l'utilizzo sempre più diffuso di sociale media (facebook, Instagram, Telegram), capaci di raggiungere velocemente più persone e informare i cittadini dell'attività svolta e delle cose da fare, rendicontando, nella massima trasparenza, l'attività svolta e gli obiettivi futuri. Importante obiettivo è quello di potenziare la rete internet su tutto il territorio comunale, avviando alle attuali zone d'ombra, in attesa della rete a banda ultralarga, che comunque arriverà nell'arco dei prossimi mesi sul territorio comunale. E' già stata completata la cablatura con Internet via fibra ottica che riguarderà almeno il 90% delle abitazioni, mentre il rimanente sarà connesso con ponti wi-fi ad alta velocità. Lo sviluppo della rete favorirà non solo le famiglie ma anche quelle attività ricettive e produttive che decideranno di svilupparsi sul territorio comunale. Il rinato bollettino comunale permette oggi di avere uno strumento di comunicazione diretto con i cittadini, ma soprattutto un archivio storico che Comune e famiglie potranno conservare.

● AMMINISTRAZIONE

Amministrare significa capire anche quali siano le strade migliori per poter gestire il territorio in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e verticale, mantenendo al centro dell'agire il metodo del dialogo con tutti gli attori interessati.

Analisi di processo delle gestioni associate: nel corso dell'anno 2022 si è provveduta ad una prima complessiva revisione delle convenzioni in essere riguardanti gli ambiti in gestione associata. Per quanto riguarda l'orizzonte più ampio, si deve implementare il dialogo con la Provincia e gli altri comuni dei Laghi per poter realizzare progetti di interesse Comunale e sovracomunale. Va battuta la strada dell'accesso a fondi europei per progetti di valorizzazione del territorio e stimolare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali.

Con l'emergenza sanitaria, è divenuta prassi la diretta video delle sedute del Consiglio comunale in streaming sul portale del Comune. E' stata implementata la dotazione del Comune in questo senso e nei prossimi mesi, con il rinnovo del portale web del Comune, sarà possibile prevedere anche le dirette video delle sedute. In questo modo, oltre a permettere di poter seguire a distanza, dalla propria abitazione, le sedute del Consiglio, si possono conservare le registrazioni video delle stesse.

2.2 IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Annualmente, nel mese di novembre, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale. Il quadro istituzionale provinciale del 2023 presenta al proprio centro il rinnovo del Consiglio provinciale tenutosi in data 22 ottobre 2023. Era quindi necessario definire per tempo l'assetto normativo ed amministrativo di riferimento per l'attività degli Enti locali al fine di garantire agli stessi gli elementi giuridici e finanziari necessari per poter adempiere ai propri obblighi istituzionali e porre in essere, nei termini fissati per legge, gli strumenti di programmazione previsti dalla normativa.

In data 7 luglio 2023 le parti hanno stabilito quindi di sottoscrivere il presente Protocollo, in attuazione dell'articolo 81 dello Statuto di Autonomia, quale strumento amministrativo finalizzato a:

1. integrare il protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, alla luce delle dinamiche intervenute nel primo semestre dello stesso 2023;
2. approvare le linee programmatiche condivise a livello giuridico e finanziario formalizzando il Protocollo per l'esercizio finanziario 2024.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2024 sono i seguenti:

- LA POLITICA FISCALE: sono confermate anche per il 2024, in materia di IMIS:
 - la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
 - le aliquote agevolate per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, nello specifico la categoria catastale D1, D7, D8 e D10 e per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
 - l'aliquota ulteriormente agevolata) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: a) C1 (fabbricati ad uso negozi); b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo); c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni); d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
 - la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
 - la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali del contribuente e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso), le aliquote agevolate e le deduzioni in vigore dall'anno 2018;

Sono stati confermati quindi i trasferimenti compensativi da parte della Provincia ai Comuni in merito alla disapplicazione dell'I.M.I.S. per le abitazioni principali (ad eccezione dei fabbricati di lusso) e la deduzione delle aliquote agevolate per alcune specifiche categorie catastali, in particolare per il Comune di Tenna si riferisce alle agevolazioni relative alle categorie D e fabbricati strumentali rurali. Si concorda di rinviare ai primi mesi del 2024 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017, in attesa della definizione certa del regime giuridico e fiscale in capo a tali soggetti.

- **MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E AL "BONUS IDRICO":** è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura. Alla luce della situazione venutasi a creare, nel 2023, quale il parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia a ridefinizione delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità ARERA; le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia che va riformata nel corso del 2024.
- **TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE:** Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energia. Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni. Sono stati confermati i trasferimenti sul fondo specifici servizi comunali, incluso il contributo per i servizi socio-educativi per la prima infanzia. Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, si è convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi accordi l'ammontare complessivo da erogare nell'anno 2024 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte corrente, anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i Comuni vantano nei confronti della Provincia.
- **I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI:** per il 2024 a titolo di contributo provinciale sull'ex Fondo investimenti minori viene stanziata la quota annuale relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla Provincia.
- **I CANONI AGGIUNTIVI CONSORZI BIM:** viene stimata in circa 51 milioni di euro (rispetto ai 50 milioni del 2023) la misura complessiva delle risorse finanziarie assegnate ai Comuni e alle Comunità di Valle connesse alle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico, con l'impegno della Provincia, in pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, a considerare nei prossimi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi successivi e fino alla nuova concessione.
- **RISORSE DEL P.N.R.R.:** Le parti si impegnano a promuovere presso i Comuni e le Comunità, anche nell'anno 2024:
 - a) i finanziamenti di fonte europea riferibili a NEXT GENERATION EU, nell'ambito delle Missioni, Componenti e Investimenti attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le risorse nazionali del Piano Nazionale delle Azioni Complementari;
 - b) le opportunità di crescita, sensibilizzazione e formazione attivabili dalla Provincia, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, a favore dei dipendenti e degli amministratori locali;
 - c) le possibili opzioni di networking e progettualità europea attivabili a fronte di bandi o altri strumenti di partecipazione europea.

- **INDEBITAMENTO:** Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti condividono di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L.243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

2.3 LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 disciplina, tra il resto, la programmazione triennale dei lavori pubblici.

In particolare il comma 2 prevede che "il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione".

Inoltre l'Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

Di seguito vengono indicate le opere previste nel programma di mandato.

SCHEDA 1 - QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
PNRR M2 C4 INV.2.2B Messa in sicurezza strade comunali (anno 2023)	46.671,02	Contributi PNRR	Lavori ultimati
Messa in sicurezza Strada Strica	265.999,10	Contributo Bim 2021/2023 + Budget 2021 + ex FIM a.p. + Avanzo e Contributi di Concessione (FPV)	Lavori ultimati
Riqualificazione Pineta Alberè	227.332,58	FPV + ex FIM a.p. (progettazione) Lavori realizzati dalla Pat	Progetto esecutivo approvato in linea tecnica, lavori da realizzarsi tramite servizio provinciale competente
Progetto di riqualificazione parco Forte di Tenna	134.662,28	Contributi Pat	Lavori in fase di completamento
Messa in sicurezza DPR 81/2008 Forte	15.830,00	Contributi Pat	Lavori in fase di ultimazione
Intervento su impianti sportivi per efficientamento energetico	29.935,65	Contributi Ministero	Lavori aggiudicati e in fase di ultimazione
Messa in sicurezza Via al Lago - Via Campolongo	70.000,00	Budget 2022 + Contributo Bim 2024/2025	Progettazione in fase di affidamento
Interventi di somma urgenza (per ognuna delle annualità)	50.000,00	Budget 2023 + Contributo Pat	
Riqualificazione piazza del Municipio	200.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Realizzazione parcheggi	200.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Manutenzione straordinaria scuole elementari e materna	100000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Potenziamento Strada Via Serafini – Via Pianari	70.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Progettazione marciapiede Via Variante		In attesa di copertura finanziaria	
Manutenzione straordinaria struttura adibita allo sport dello Sci Nautico	500.000,00	In attesa di copertura finanziaria	
Manutenzione straordinaria cimitero	100.000,00	In attesa di copertura finanziaria	

SCHEMA 2- QUADRO DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE

ENTRATE	RISORSE DISPONIBILI	2024	2025	2026	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA
VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0	0	0	
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	267.101,22	90.830,00	90.830,00	448.761,22
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0	0	0	
DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	386.042,86	0,00	0,00	386.042,86
	Stanziamiento di bilancio (avanzo destinato)	0,00	0,00	0,00	0,00
LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altro (oneri di urbanizzazione – canoni BIM)	0,00	53.950,00	53.950,00	107.900,00
TOTALI		653.144,08	144.780,00	144.780,00	942.704,08

SCHEDA 3 – Parte prima: Opere pubbliche: opere con finanziamenti

MISS.	PROGR	PRIORITA	DESCRIZIONE LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	ANNO FINE LAVORI	FORTE DI FINANZIAMENTO	SPESA TOTALE 2024	2024	2025	2026
1	5	Alta	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO FORTE TENNA	Si	2024	Contributo Pat/ FPV	134.662,28	134.662,28		
1	5	Alta	MESSA IN SICUREZZA DPR 81/2008 FORTE		2024	Contributo Pat	15.830,00	15.830,00		
6	1	Alta	INTERVENTO SU IMPIANTI SPORTIVI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		2024	Contributi Ministero	29.935,65	29.935,65		
10	5	Alta	MESSA IN SICUREZZA VIA AL LAGO – VIA CAMPOLONGO		2025	Budget 2022 + Contributo Bim 2024/2025	70.000,00	70.000,00		
8	1	Alta	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA (per ognuna delle annualità)		2024	Contributo Pat/Budget	50.000,00	50.000,00		
			TOTALI				300.427,93	300.427,93	0,00	0,00
			-							

SCHEDA 3 - PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	SPESA TOTALE	2024	2025	2026
Riqualificazione piazza del Municipio		200.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione parcheggi		200.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari e materna		100.000,00	0,00	0,00	0,00
Potenziamento Strada Via Serafini – Via Pianari		70.000,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione marciapiede Via Variante					
Manutenzione straordinaria struttura adibita allo sport dello Sci Nautico		500.000,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria cimitero		100.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.170.000,00	0,00	0,00	0,00
CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE : Per le opere sono richiesti: - autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T. - parere del Servizio Gestione Strade della P.A.T. - parere dell'Agenzia Provinciale per la Depurazione - conformità urbanistica.					

PROGETTI D'INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE NON ANCORA CONCLUSI

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della seguente tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e che sono ancora in corso di esecuzione. +

DESCRIZIONE OPERA	ANNO DI AVVIO	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO A SEGUITO DI VARIANTI PROGETTUALI	TOTALE IMPUTATO NEL 2024
Progetto di riqualificazione parco Forte di Tenna	2023	134.662,28		134.662,28
Intervento su impianti sportivi per efficientamento energetico	2023	29.935,65		29.935,65
TOTALE				164.597,93

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2022-2026; i dati riguardano i dati del rendiconto esercizio 2022, le previsioni assestate 2023 e le previsioni 2024, 2025 e 2026.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2022 a consuntivo, la previsione assestata 2023 e la previsione 2024:

ENTRATE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023 ASSESTATO	SCOSTAMENTO 2022/2023	BILANCIO DI PREVISIONE 2024
FPV di parte corrente	20.775,79	22.229,70	7,00	25.302,84
FPV di parte capitale	66.791,89	193.101,36	189,11	41.058,12
Titolo I - Entrate tributarie	390.601,87	340.300,00	-12,88	385.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	413.221,53	483.900,00	17,10	437.880,00
Titolo III - Entrate extratributarie	203.696,88	268.710,00	31,92	240.310,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	215.979,06	811.928,36	275,93	653.545,96
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	-	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	-	0,00
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	500.000,00	-	500.000,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	153.207,21	431.800,00	181,87	731.800,00
Avanzo di amministrazione applicato	189.700,00	195.950,00	3,29	0,00
TOTALE	1.653.974,23	3.247.919,42	96,37	3.014.896,92

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

ENTRATE	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
<u>CORRENTI:</u>			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	25.302,84	0,00	0,00
Titolo I - Entrate tributarie	385.000,00	520.270,00	522.440,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	437.880,00	322.910,00	322.910,00
Titolo III - Entrate extratributarie	240.310,00	234.060,00	234.060,00

TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.088.492,84	1.077.240,00	1.079.610,00
IN CONTO CAPITALE:			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	41.058,12	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	653.545,96	144.780,00	144.780,00
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	694.604,08	144.780,00	144.780,00
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo IX - Servizi contro terzi e partite di giro	731.800,00	731.800,00	731.800,00

Mentre per gli esercizi 2025 e 2026 non si rende necessario, ai fini del raggiungimento del pareggio di parte corrente, utilizzare entrate di natura straordinaria, per l'anno 2024 è indispensabile applicare alla parte corrente i proventi dei contributi di concessione nell'importo di euro 20.770,00 a finanziamento dei capitoli relativi alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e i canoni derivazioni idriche nell'importo di euro 20.690,00 per interventi di sviluppo del territorio, e questo nel rispetto della normativa.

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	390.601,87	340.300,00	385.000,00	520.270,00	522.440,00
TOTALE TITOLO 1	390.601,87	340.300,00	385.000,00	520.270,00	522.440,00

L’articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall’1.1.2021, l’abrogazione dell’Imposta sulla Pubblicità, del Canone sulla Pubblicità, della Tassa per l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa, le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate esclusivamente dall’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

L’ente non ha mai applicato l’addizionale comunale all’Irpef; il bilancio di previsione 2024-2026 ha necessità, ai fini del pareggio, dell’entrata derivante da tale prelievo per le annate successive al 2024 e pertanto si prevede di applicare tale prelievo tributario a decorrere dal 2025 e per le annate successive.

Con riferimento all’IM.I.S. si evidenzia che è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall’anno 2015, con gli articoli dall’1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 “Disposizioni per l’assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)”; l’imposta sostituisce l’IMU e la TASI, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014 e in particolare può diminuire l’aliquota per l’abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla e per i fabbricati strumentali all’attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%; per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l’1,31%; l’amministrazione ha ritenuto opportuno variare le aliquote dell’Imposta a valere dall’anno 2024, anche al fine di uniformare le aliquote e quelle in vigore nei restanti comuni della gestione associata.

L'ente non ha mai applicato l'addizionale comunale all'Irpef; il bilancio di previsione 2024-2026 ha necessità, ai fini del pareggio, dell'entrata derivante da tale prelievo per le annate successive al 2024 e pertanto, in mancanza di mutamenti significativi nelle condizioni finanziarie dell'ente si prevede di applicare tale prelievo tributario a decorrere dal 2025 e per le annate successive.

La manovra dell'aumento delle aliquote IMIS a decorrere dal 2024 e la previsione di introduzione dell'addizionale comunale all'irpef a decorrere dal 2025 (salvo il sopravvento di condizioni diverse) è il risultato anche della situazione finanziaria globale, con i maggiori costi legati alla crisi energetica, all'aumento dei costi delle materie prime e all'inflazione, che interessa in modo rilevante anche le Pubbliche Amministrazioni e dunque il Comune di Tenna e in questo senso è necessario intervenire sul versante delle entrate proprie e in particolare sull'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), per la sua significatività di gettito, al fine di perseguire l'equilibrio di bilancio come obiettivo imprescindibile della gestione dell'Ente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PRVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	413.221,53	483.900,00	437.880,00	322.910,00	322.910,00
TOTALE TITOLO 2	413.221,53	483.900,00	437.880,00	322.910,00	322.910,00

Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote che compongono tale trasferimento, analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell’abitazione principale e pertinenze, trasferimento compensativo per le agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati strumentali all’attività agricola, trasferimento compensativo per l’esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS, trasferimento per l’esclusione dall’imposta dei fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi “D imbullonati”).

Sono stati previsti il contributo a copertura degli oneri derivanti dagli adeguamenti stipendiali del personale in base all’accordo sindacale provinciale sottoscritto il 13 febbraio 2023 (“progressioni orizzontali”), il contributo per gli oneri derivanti dalle aspettative e dai permessi degli amministratori. Limitatamente all’esercizio 2024 è stata inserita la quota integrativa del fondo perequativo destinata a sostegno della spesa corrente dei comuni per l’importo di circa € 81.000,00, che non verrà riconosciuta per le annualità successive.

E’ prevista anche l’entrata provinciale a sostegno della Scuola Infanzia a parziale copertura delle spese previste, nell’importo di poco più di 110.000,00 euro annui.

Infine alcune voci di entrata di lieve entità come il 50% del gettito dell’imposta di soggiorno (1.600,00 euro circa), rimborso sanifonds, quota del 5 per mille dell’Irpef (2.000,00 euro)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3°)

Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” concernono: i canoni per il servizio idrico integrato, limitatamente alla quota del canone depurazione, le rette per la mensa della Scuola infanzia, i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni, il canone unico patrimoniale, introdotto in sostituzione della Cosap e dell’Imposta di Pubblicità, i proventi del legname e della legna, i rimborsi dei medici per l’utilizzo degli ambulatori presso l’edificio municipale.

Le entrate della Tipologia 200 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate del tutto marginali della Tipologia 300 si riferiscono ad interessi attivi sul conto di tesoreria e per ritardati pagamenti (in aumento rispetto agli anni precedenti per la maggior redditività dei depositi bancari sul conto di tesoreria).

Le entrate della Tipologia 400 “Altre entrate da redditi da capitale” si riferiscono ai dividendi azionari.

Infine, le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” riguardano: l’introito dell’I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti alle attività commerciali in seguito all’applicazione del sistema dello “split payment”, il rimborso da parte di soggetti privati per l’utilizzo delle strutture comunali e/o rimborsi o recuperi di varia natura.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	139.654,23	183.040,00	181.240,00	175.090,00	175.290,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.564,08	11.700,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Tipologia 300: Interessi attivi	805,02	4.610,00	4.510,00	4.510,00	4.510,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	18.303,99	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	33.369,56	58.360,00	33.360,00	33.260,00	33.260,00
TOTALE TITOLO 3	203.696,88	268.710,00	240.310,00	234.060,00	234.260,00

Dal 1 gennaio 2009 il servizio pubblico di acquedotto e fognatura è stato dato in gestione alla società in house STET Spa, ora Amambiente Spa di Pergine Valsugana. Tale società eroga il servizio di distribuzione di acqua e fognatura, effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, fattura il servizio agli utenti, versa al Comune la quota di

canone di depurazione incassato per conto della Provincia. Per questo servizio il Comune di Tenna non versa alcun corrispettivo e la Società trattiene i ricavi ottenuti dall'utenza sulla base delle tariffe di acquedotto/fognatura approvate dal Comune sulla base delle proposte tariffarie fornite dalla Società stessa.

Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi, come previsto dalla P.A.T. nei Testi Unici in materia di canone acquedotto e in materia di fognatura, approvati con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m., analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dalla società Azienda Multiservizi Ambiente S.P.A., già AMNU S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 363/2021/R/rif di data 3 agosto 2021 e s.m. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti valevole per il periodo 2022-2025. Non è ancora pervenuto da Amambiente il piano tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2024.

Non sono previste variazioni delle tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Le tariffe per gli impianti sportivi e per la raccolta funghi sono state riconfermate negli importi degli anni precedenti.

Con riferimento alle tariffe di frequenza dell'asilo nido comunale si dovrà tener conto dell'incidenza dei corrispettivi comunicati di anno in anno dall'Ente gestore (Comune di Caldonazzo).

Non sono previste variazioni delle tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

L'Amministrazione ha modificato ulteriormente alcune voci di tariffa per i servizi cimiteriali in modo da tendere progressivamente entro il 2025 alla copertura integrale del costo del servizio, come imposto dalla normativa.

Avendo già approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2023 a tali risorse deve aggiungersi il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente nell'importo di euro 25.302,84.

ENTRATE IN C/CAPITALE (TITOLO 4°)

Le risorse del titolo 4° sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

Talune entrate di natura straordinaria (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M.), nei casi espressamente previsti dalla legge possono tuttavia essere destinate al finanziamento delle spese correnti.

Nell'annualità 2024 del bilancio di previsione 2024-2026, ai fini del pareggio, si è reso necessario applicare alla parte corrente un importo di euro 20.770,00 di contributi di concessione (per interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria) ed euro 20.690,00 di canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M. (per interventi di sviluppo del territorio).

Per il bilancio 2024-2026 è disponibile una quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati derivante da avanzi di anni precedenti.

Di seguito si espone il quadro delle risorse del titolo 4° disponibili allo stato attuale per il finanziamento degli investimenti nel triennio 2024-2026.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PREVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	116.162,90	755.108,36	596.595,96	90.830,00	90.830,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.843,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.317,12	21.370,00	36.180,00	20.680,00	20.680,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	78.656,04	35.450,00	20.770,00	33.270,00	33.270,00
TOTALE TITOLO 4	215.979,06	811.928,36	653.545,96	144.780,00	144.780,00

Le risorse stanziare nel bilancio di previsione 2024-2026 sono così suddivise:

DESCRIZIONE TRASFERIMENTO	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
CONTRIBUTO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	29.935,65	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR PER ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI SPID E CIE	14.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR PER PIATTAFORME DIGITALI	10.180,00	0,00	0,00
FONDO EX INVESTIMENTI MINORI	122.498,42	0,00	0,00
BUDGET 2017	2.610,00	0,00	0,00
BUDGET 2018	21.950,00	0,00	0,00
BUDGET 2019	8.236,32	0,00	0,00
BUDGET 2020	11.130,00	0,00	0,00
BUDGET 2021	20.490,00	0,00	0,00
BUDGET 2022	80.230,00	0,00	0,00
BUDGET 2023	23.430,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI PAT SU L.P. 36/1993 (RISPARMIO ENERGETICO)	20.600,00	0,00	0,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA ANNI PRECEDENTI L.p. n.4/1998	14.500,00	0,00	0,00
CANONI AGGIUNTIVI BIM BRENTA ANNO IN CORSO L.p. n.4/1998	20.680,00	20.680,00	20.680,00
CONTRIBUTO PAT PER RIQUALIFICAZIONE FORTE	108.475,17	0,00	0,00
CONTRIBUTO P.A.T.- PER PIANO FORESTALE	3.080,40	0,00	0,00
CONTRIBUTO P.A.T. SOMMA URGENZA	40.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO P.A.T. - AGENZIA DEL LAVORO	40.830,00	40.830,00	40.830,00
TRASFERIMENTI BIM BRENTA PIANO INVESTIMENTI 2024-2025	38.920,00	0,00	0,00
PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE E SANZIONI VIOLAZIONE NORME URBANISTICHE	20.770,00	33.270,00	33.270,00
ALIENAZIONI (PERMUTA)	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE	653.545,96	144.780,00	144.780,00

Avendo già approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2023 a tali risorse deve aggiungersi il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale nell'importo di euro 41.058,12.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Come per le entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex legge al finanziamento delle spese di investimento.

Nel triennio 2024-2026 non sono da prevedersi entrate da riduzione di attività finanziarie.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti l'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Il comune di Tenna, già nel 2007 aveva provveduto a rinegoziare ed estinguere tutti i mutui in essere e successivamente non ha più contratto nuovi mutui, anche per non gravare sulla già critica situazione di parte corrente (gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente). Anche per il triennio 2024-2026 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere, ma di utilizzare risorse proprie o da trasferimenti a finanziamento degli investimenti.



3 PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

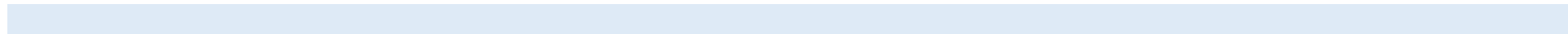
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella presente sezione vengono evidenziati gli obiettivi generali di ciascuna delle missioni, obiettivi che saranno compiutamente definiti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, nella quale saranno anche evidenziate le risorse finanziarie e umane assegnate.

Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2024-2026, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

MISSIONE	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO DI PRVISIONE 2023 ASSESTATO	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
-					
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	509.486,36	915.441,98	832.105,29	525.240,00	525.350,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	17.301,27	32.070,00	45.941,75	36.640,00	38.640,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	189.437,41	221.139,00	197.830,00	180.420,00	180.450,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.723,76	20.060,00	19.290,00	19.290,00	19.290,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.382,76	33.170,00	37.215,65	2.970,00	2.970,00
MISSIONE 7 Turismo	57.499,08	42.170,00	21.610,00	17.870,00	18.120,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.626,41	72.420,00	55.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105.085,00	173.940,64	167.335,14	107.130,00	107.130,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	165.502,03	614.307,80	240.429,09	136.100,00	136.080,00

MISSIONE 11 Soccorso civile	16.284,94	24.250,00	21.600,00	13.320,00	13.320,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.350,92	67.460,00	40.050,00	30.050,00	30.050,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	72.724,80	70.280,00	72.620,00	72.400,00	72.400,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	29.360,00	32.020,00	30.540,00	30.540,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.162.404,74	2.816.119,42	2.283.096,92	1.722.020,00	1.724.390,00



3.2 PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi strategici:

- 1.1 *Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente*
- 1.2 *Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata*
- 1.3 *La legalità e la trasparenza quali valori fondanti*
- 1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*
- 1.5 *Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune*

Obiettivi operativi:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.1	Prosecuzione nella redazione del notiziario comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella redazione e miglioramento del notiziario comunale, anche individuandone nuove modalità di diffusione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni/categorie varie, consiglieri comunali / cittadinanza

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	1.1.2	Attivazione di una sezione del sito istituzionale dell'ente dedicata alle associazioni del territorio
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella attivazione di una sezione dedicata alle associazioni al fine di pubblicare ogni informazione e modulistica di utilità per le stesse per facilitare la comunicazione con l'amministrazione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	vari	
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.3	Progressiva attuazione dei progetti afferenti alla c.d. transizione digitale, finanziati nell'ambito del P.N.R.R., Missione M1C1, Misura 1.4.1 ed è finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU
Descrizione obiettivi operativi	1	L'obiettivo consiste nella rendicontazione del progetto "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", nell'implementazione del nuovo sito istituzionale dell'ente, nella formazione interna relativa allo stesso nonché nell'analisi e valutazione dei nuovi servizi da attivare
	2	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE "
	3	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Adozione app IO"
	4	L'obiettivo consiste nella rendicontazione del progetto "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
	5	L'obiettivo consiste nell'avvio, completamento e rendicontazione del progetto "Piattaforma Nazionale Digitale Dati"
Stakeholder		Uffici comunali, Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale s.p.a., vari fornitori individuati, amministratori

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	<i>Rafforzamento ed organizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.1	Integrazione e valorizzazione dell'organico dei comuni di Calceranica al Lago e Tenna
Descrizione obiettivo		L'obiettivo consiste nel rafforzamento e nella valorizzazione dell'organizzazione del personale dipendente

operativo		
Stakeholder		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	06	Servizio Tecnico in gestione associata
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e digitalizzazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.4	Digitalizzazione delle pratiche edilizie: attivazione del sistema “pratiche edilizie on line”
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'attivazione del portale “pratiche edilizie on line”, accessibile dal sito internet istituzionale, che consente la presentazione delle istanze e delle comunicazioni in materia edilizia, il pagamento dei diritti e dei contributi di concessione, il rilascio delle autorizzazioni
Stakeholder		Uffici comunali, fornitori di servizi informatici individuati

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.1	Unificazione e semplificazione strumenti regolamentari e prassi operative
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nell'attività di progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle migliori prassi operative nell'ambito degli enti in gestione associata
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.1	Valorizzazione ed assegnazione del Bar Spiaggia
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella valorizzazione della struttura Bar Spiaggia e nell'attivazione di una nuova procedura volta all'assegnazione della stessa
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.2	Valorizzazione e prosecuzione nella gestione del forte di Tenna - Werk
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella valorizzazione del sito, nel completamento di alcuni lavori e nella prosecuzione della gestione dello stesso al fine di assicurare, con continuità e professionalità, sia l'organizzazione di visite guidate che la gestione degli spazi al fine di promuovere eventi culturali, con il coordinamento dell'amministrazione comunale ed anche in sinergia con le associazioni del territorio
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizio competente provinciale, stakeholders, rappresentanti delle associazioni, Azienda per il turismo Valsugana e Lagorai

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.3	Attivazione del progetto "beni comuni"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'attivazione del progetto "beni comuni" al fine di dotare l'amministrazione di uno strumento volto a rafforzare la collaborazione tra cittadini e amministrazione
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, cittadini

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.4	Realizzazione impianto fotovoltaico municipio
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla struttura del Municipio
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Altri servizi generali
Obiettivo strategico	1.5	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	1.5.1	Prosecuzione nelle pratiche volte all'ottenimento del riconoscimento "Bandiera Blu"
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, altri

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2026
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione				
01	Organi istituzionali	59.000,00	59.000,00	59.000,00
02	Segreteria generale	129.812,00	135.900,00	135.900,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	81.630,00	70.430,00	70.430,00
04	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	18.300,00	18.300,00	18.300,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	46.830,00	38.950,00	38.970,00
06	Ufficio tecnico	62.837,00	61.660,00	61.660,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	51.103,33	49.770,00	49.770,00
08	Statistica e sistemi informativi	14.040,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	29.060,07	13.900,00	13.900,00
11	Altri servizi generali	74.890,00	74.330,00	74.420,00
TOTALE		567.502,84	522.240,00	522.350,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategici:

3.1 Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030.

3.2 Controllo della velocità dei veicoli sulla S.S. n. 47.

Obiettivi operativi:

Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.1	<i>Miglioramento della viabilità urbana e della sicurezza per il cittadino</i>
Obiettivo operativo	3.1.1	Manutenzione straordinaria dell'impianto pubblico di videosorveglianza
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione straordinaria dell'impianto pubblico di videosorveglianza
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, corpo di polizia locale, società affidataria

Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.2	<i>Controllo della velocità dei veicoli sulla S.S. n. 47</i>
Obiettivo operativo	3.2.1	Installazione e gestione di un autovelox nel tratto di Tenna della S.S. n. 47

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo, condiviso con i comuni di Levico Terme e Caldonazzo, consiste nella progettazione e successiva installazione e gestione di tre autovelox sulla strada statale n. 47, uno dei quali nel tratto di Tenna della statale. Si valuterà l'opzione dell'acquisto o del noleggio dell'apparecchiatura nonché i conseguenti aspetti organizzativo gestionali
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comuni di Levico Terme e Caldonazzo, Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Nel corso degli ultimi anni, attraverso un proficuo dialogo con la Polizia locale, abbiamo potuto contare su una maggiore presenza di agenti sul territorio non solo per il regolare servizio amministrativo, ma anche nella fondamentale funzione di presidio e controllo. Per quanto riguarda i problemi inerenti alla sicurezza in paese sono stati in gran parte alleviati attraverso l'installazione dell'impianto di videosorveglianza effettuato nel corso del 2021. Ad oggi le tre postazioni installate controllano gli accessi al paese e vengono gestiti attraverso la convenzione con la polizia locale. Grazie ad un accordo appena raggiunto, le immagini saranno a breve raccolte e gestite dal Comando dell'Arma dei Carabinieri di Pergine Valsugana. Questo ulteriore passaggio permetterà un monitoraggio ancora più efficace.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
01	Polizia locale e amministrativa	29.680,00	33.260,00	35.260,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
		29.680,00	33.260,00	35.260,00

MISSIONE 04 - ISTITUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

In particolare il programma 01 – Istruzione prescolastica ha come obiettivo quello di mantenere in funzione la locale scuola provinciale dell'infanzia “Il Sentiero” e di renderla il più possibile “appetibile” anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registrava già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuoteva negativamente anche sugli utenti delle scuole del territorio. Dalle tradizionali due sezioni si era passati qualche anno fa ad un'unica sezione che raggruppava la totalità dei bambini iscritti. Negli ultimi anni, il numero crescente di bambini residenti a Tenna e il lavoro svolto dal corpo docente della scuola, impegnato nel realizzare un programma sempre più attrattivo, uniti ai progetti portati avanti dai diversi attori a vario titolo coinvolti, con il supporto dell'amministrazione comunale, hanno garantito stabilità.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola. La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità dello stabile.

Buona parte delle spese per il normale funzionamento e la totalità della spesa per il personale della scuola sono oggetto di finanziamento da parte della Provincia, tramite appositi trasferimenti di parte corrente.

Il programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria ha invece come obiettivo quello di mantenere in funzione la locale scuola elementare, appena ampliata e, al pari di quanto avviene per la scuola infanzia, di renderla il più possibile “appetibile” anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registrava già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuoteva negativamente anche sugli utenti delle scuole del territorio.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola (progetti sportivi, musicali, di sostenibilità ambientale, di attenzione al territorio e all'ambiente).

La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità, sicurezza e gestione dello stabile.

Inoltre tale programma ricomprende anche l'intervento del Comune per partecipare alle spese di gestione della Scuola Media, che ha sede a Levico ed è unica per tutti gli iscritti all'Istituto comprensivo di Levico. Le spese per la gestione del servizio di scuola media vengono ripartite annualmente dal Comune di Levico, sulla base di un'apposita convenzione, a seconda del numero di ragazzi iscritti provenienti da ciascun comune.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

4.1 Gestione dei servizi prescolastici sul territorio comunale

4.2 Promozione delle attività integrative scolastiche

Obiettivi operativi:

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	4.1	Gestione dei servizi prescolastici sul territorio comunale
Obiettivo operativo	4.1.1	Gestione dei servizi prescolastici (scuola dell'infanzia)
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione della gestione di tali servizi sul territorio comunale
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizio competente provinciale

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.5	Manutenzione straordinaria e ordinaria delle scuole materna ed elementare, per quanto di competenza
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria degli immobili al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione (per quanto di competenza dell'ente)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.2	<i>Promozione delle attività integrative scolastiche</i>
Obiettivo operativo	4.2.1	Prosecuzione nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi già avviate nel corso degli scorsi anni (anche quest'anno si conferma la collaborazione con l'Istituto comprensivo e sono stati attivati progetti legati allo sport, con l'uso delle strutture presenti nel Parco urbano)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				
01	Istruzione prescolastica	134.850,00	134.950,00	135.080,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	43.290,00	43.470,00	43.370,00
03	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
05	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
06	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
		178.140,00	178.420,00	178.450,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategici:

5.1. Promozione della lettura e avvicinamento dell’utenza alla biblioteca ed alle attività da essa promosse

5.2. Riordino e potenziamento del patrimonio librario, adeguamento ai parametri richiesti dal Servizio competente provinciale

Costituisce inoltre obiettivo strategico la prosecuzione del progetto “Intervento 3.3.D” attuato in collaborazione con il Comune di Caldonazzo e dedicato alla biblioteca comunale e al punto di lettura del Comune di Tenna

Obiettivi operativi:

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	<i>Promozione della lettura e avvicinamento dell’utenza alla biblioteca intercomunale ed alle attività da essa promosse</i>
Obiettivo operativo	5.1.1	Organizzazione di un calendario di attività di promozione della lettura della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nel realizzare attività di promozione della lettura e della biblioteca e dei punti di lettura nei territori di competenza della biblioteca intercomunale, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, scuole

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario</i>
Obiettivo operativo	5.2.1	Costante catalogazione dei libri neo acquisiti e organizzazione attività di scarto
Descrizione obiettivo		L’obiettivo consiste nella costante catalogazione dei libri neo acquisiti e nell’organizzazione dello scarto dei libri selezionati

operativo		
Stakeholder		Uffici comunali

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.4	Aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale al fine di comunicare e condividere le novità proposte e le attività
Stakeholder		Uffici comunali, utenti, amministratori

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	19.290,00	19.290,00	19.290,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
		19.290,00	19.290,00	19.290,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Costituiscono obiettivi della missione: *garantire la fruibilità all'utenza degli impianti sportivi comunali e in particolare del campo da calcetto e da tennis. Negli ultimi anni, la gestione è stata affidata agli uffici comunali, con la problematica connessa agli orari d'ufficio e ai pagamenti. Per ovviare a questa criticità verrà vagliata una soluzione diversa mediante esternalizzazione del servizio.*

L'impegno principale è quello di supportare l'attività delle associazioni sportive che operano sul territorio comunale, con particolare attenzione alle associazioni la cui attività è rivolta alla promozione della pratica sportiva nella popolazione giovanile.

Per quanto riguarda le politiche giovanili ed i giovani viene posta particolare attenzione alla sostenibilità delle progettualità sociali, con l'intento di favorire la partecipazione alla vita della Comunità e delle istituzioni.

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione a dotazioni ed alle attività/manifestazioni ordinarie e straordinarie svolte.
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione a dotazioni ed alle attività/manifestazioni ordinarie e straordinarie svolte.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.1	Realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana e collaborazione con l'organo della Consulta intercomunale dei giovani.
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana attraverso la partecipazione attiva, anche progettuale o di promozione progettuale
Stakeholder		Amministratori, Comunità di Valle, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	1.4	La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale
Obiettivo operativo	1.4.6	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e relative attrezzature
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione straordinaria degli impianti sportivi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	Sport e tempo libero	2.970,00	2.970,00	2.970,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00
		2.970,00	2.970,00	2.970,00

MISSIONE 07 – TURISMO

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategici:

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

7.2 Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana

Obiettivi operativi:

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.1	Prosecuzione nel servizio “Spiagge Sicure” e nell’ottenimento del riconoscimento “Bandiera Blu”
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comunità di Valle

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.2	Attivazione di iniziative culturali e turistiche

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.2	<i>Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana</i>

Obiettivo operativo	7.2.1	Implementazione sinergie e concretizzare azioni del progetto Ca.Ron.Te.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, APT d'ambito

Costituiscono inoltre obiettivi della missione: sostenere il comparto turistico, creando sinergie fra enti di settore (APT, consorzi, associazioni, ecc..), operatori turistici, partner privati ed Enti Pubblici, per valorizzare la vocazione turistica del territorio, favorendo le ricadute indirette e una destagionalizzazione dell'offerta turistica. Molto proficua, in questa direzione, l'attività di collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Tenna, che sta operando sul territorio, in accordo con l'Amministrazione comunale e il Servizio Foreste della Provincia, nel riqualificare le aree danneggiate da Vaia, attraverso la pulizia del bosco, il ripristino iniziale di alcuni sentieri e la valorizzazione attraverso l'abbellimento di alcuni punti strategici del paese. Un lavoro reso possibile grazie al coinvolgimento degli abitanti che manifestano l'attaccamento alla propria comunità.

Mantenere il riconoscimento "Bandiera Blu delle Spiagge" per il Lago di Caldonazzo. Creare le condizioni per la nascita di una Pro Loco che possa sostenere ed attivare iniziative per i residenti e di promozione turistica, anche in sinergia con l'Azienda di Promozione Turistica e l'Amministrazione Comunale. Riavviare un percorso per la riqualificazione e ripartenza del progetto Parco Minerario.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
07	MISSIONE 7 – Turismo			
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	21.610,00	17.870,00	18.120,00
		21.610,00	17.870,00	18.120,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivo della missione: *favorire la valorizzazione e recupero del patrimonio immobiliare privato anche attraverso l'aggiornamento delle azioni contemplate negli strumenti di regolazione urbanistica quali il PRG e norme attuative dello stesso.*

Obiettivi strategici:

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	7.1	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	7.1.3	Affidamento dell’incarico volto all’adozione di una variante a P.R.G.
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’affidamento dell’incarico volto all’adozione di una variante a P.R.G.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Con riferimento al programma 04 – Servizio idrico integrato si evidenzia che dal 2009 lo stesso è affidato esternamente a società in house che copre il costo del servizio con la tariffa di acquedotto e fognatura incassata direttamente dall'utenza. L'unica voce che transita nel bilancio comunale è l'importo corrispondente al canone di depurazione di competenza della Provincia e incassato dalla società gestore del servizio idrico sulla base delle tariffe provinciali. La società versa annualmente al comune l'importo del canone depurazione incassato ed il comune lo gira per un importo esattamente equivalente alla Provincia.

Obiettivi strategici:

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.4	Completamento, in sinergia con il Comune di Levico Terme e il SOVA, del sentiero Levico-Tenna
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento del progetto inerente alla realizzazione del sentiero di collegamento tra i Comuni di Levico e Tenna
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizio provinciale competente, Comune di Levico Terme

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.5	Manutenzione del verde pubblico, dei parchi, giardini e spiagge

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nelle attività di manutenzione con particolare riferimento al parco urbano, al forte di Tenna – Werk all'area di Alberè e alla baita degli alpini.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.6	Completamento della revisione del piano forestale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel completamento della revisione del piano forestale

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.7	Esecuzione dei lavori presso la Pineta di Alberè
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'esecuzione dei lavori presso la Pineta di Alberè attraverso il servizio provinciale SOVA

La risorsa principale del nostro paese è lo straordinario territorio che lo caratterizza, un patrimonio che stiamo valorizzando per valorizzare sempre di più. Collocata tra i due laghi di Caldonazzo e Levico, in posizione sopraelevata rispetto alla valle circostante, la posizione rende unico il colle di Tenna in tutto il Trentino e le sue pendici scoscese, terrazzate dal lavoro infaticabile dell'uomo, hanno rappresentato a lungo una superficie ideale per la coltivazione della vite. Dopo lunghi anni di abbandono dell'attività agricola, alcuni giovani imprenditori hanno ripreso questa attività, favorendo un recupero storico e paesaggistico del colle. In questa direzione l'amministrazione comunale sta facendosi carico di una attività di promozione delle iniziative e, senza gravare con costi sulla collettività, di sostegno. Il recupero dei sentieri, che sono meta del turismo ma anche via di accesso ai fondi agricoli incolti e strade utili all'intervento dei mezzi in caso di emergenza, rappresenta una priorità sotto il profilo culturale, economico ed ambientale. Collegata a questo, vi è la valorizzazione della Via Claudia Augusta Altinate, oggi nota come la Strada delle Canevazze che, oltre ad essere un tratto fondamentale per accedere alle proprietà terriere che insistono sul versante orientale del colle, è una strada che porta in sé il valore intrinseco all'essere una antica via romana, utilizzata anche dal percorso del Cammino della Via Romea Germanica, e un richiamo turistico per gli straordinari scorci che essa offre. L'amministrazione comunale sta proseguendo anche l'opera di recupero e ripristino dell'area di Alberé. La creazione di un castagneto di comunità che si è sposata con la creazione di un parco periurbano corredato di opere di land art, sta ridisegnando il paesaggio, offrendo nuove prospettive ad un'area devastata da Vaia. In questa direzione prosegue il lavoro in collaborazione con la Provincia di Trento e la Pro Loco per la pulizia del bosco, il recupero dei sentieri e la creazione di nuove aree destinate all'attività ludico-ricreativa, nel rispetto del contesto naturale. In quest'area inoltre, nella zona

dove sorge la Baita degli Alpini, verrà realizzato nel corso del 2024 il “Parco della Memoria”, realizzato dall’Associazione Nazionale Alpini della Provincia di Trento, mediante la sistemazione dei sentieri, la creazione di un punto panoramico e l’installazione di opere commemorative. Sarà uno spazio destinato non solo alla comunità locale, ma anche a manifestazioni di interesse provinciale e non solo.

Per quanto riguarda la fascia lago orientale, l’imminente realizzazione della ciclopeditonale ad opera della Provincia, rappresenta una opportunità per il Comune di Tenna. Dopo una fase iniziale di interlocuzione, compreso che l’obiettivo primario della Provincia è quello di mettere in sicurezza la sponda sia dal pericolo delle acque reflue che rappresentano una preoccupante fonte di inquinamento, sia per la sicurezza stradale, è stato proposto di separare la ciclabile dalla pedonale, utilizzando il tracciato della Via Claudia Augusta per i pedoni, che avranno così modo di conoscere la nostra realtà. Questo potrebbe anche permettere anche un recupero di Via Canevazze con la sistemazione dei muri a secco franati. Sarà indispensabile inoltre lavorare in collaborazione con altri attori presenti sul territorio e a livello provinciale per trovare una soluzione definitiva all’ecomostro rappresentato dall’Hotel Le Terrazze, ormai in stato di totale abbandono, alla necessaria tutela della spiaggia e alla mancanza di parcheggi.

Ultimo aspetto, ma primo per importanza, quello del recupero dell’identità storica del paese. Oggi Tenna rappresenta certamente un luogo di grande richiamo per la sua posizione strategica e le caratteristiche naturali che lo caratterizzano, tanto da registrare un continuo incremento della popolazione, ma richiede un’opera di valorizzazione e recupero di quel patrimonio storico e culturale che appartiene alla sua gente. Proprio per questo, l’impegno dell’amministrazione è volto alla promozione di quelle iniziative che possano rappresentare momento di riscoperta e racconto della storia del paese, di connessione tra presente e passato, di rafforzamento dell’identità e al contempo di collante per il tessuto sociale. Inoltre va valorizzato il centro storico, con iniziative che portino a viverlo sempre più come area di incontro e scambio e sempre meno come luogo di passaggio. In questa direzione andranno studiate politiche volte alla creazione di aree sosta per le auto esterne al centro storico e al miglioramento della Piazza del Municipio, luogo di incontro per eccellenza. A ciò si aggiunge la riapertura del Forte e le ricerche storiche e archeologiche che si accompagneranno alla sistemazione da parte del Servizio Opere di Valorizzazione Ambientale della Provincia che interesseranno l’area del Laghét, nel corso dell’anno, dove furono rinvenute evidenze di età protostorica.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.130,00	5.130,00	5.130,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
		105.130,00	105.130,00	105.130,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Il programma 02 – Trasporto pubblico locale ha come finalità ed obiettivo strategico confermato quella di abbattere le difficoltà connesse alla distanza del Comune dalle principali linee di collegamento della rete dei trasporti provinciali (ferrovia e servizio di autobus urbano ed extra-urbano).

Da qualche anno l'amministrazione interviene per finanziare il prolungamento di alcune linee di trasporto che avrebbero capolinea nella vicina frazione di Ischia nel Comune di Pergine, intervenendo economicamente sulla base di una convenzione annuale con il Comune di Pergine.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.7	Intervento di messa in sicurezza di via al Lago – via Campolongo
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza di via al Lago – via Campolongo
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Affidamento di un incarico volto alla redazione di un piano del traffico

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'affidamento di un incarico volto alla redazione di un piano del traffico e alla relativa analisi ed approfondimento
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, professionista incaricato, corpo di polizia locale, <i>stakeholders</i>

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.9	Conferimento incarichi professionali finalizzati alla programmazione dei prossimi interventi in materia di valorizzazione e manutenzione del patrimonio comunale e della viabilità
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel trovare le risorse finanziarie e nel successivo affidamento degli incarichi professionali finalizzati ad una nuova progettazione inerente ai lavori di allargamento di via Serafini – via Pianari e allo studio di una ipotesi progettuale finalizzata alla riqualificazione della piazza del Municipio
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	2.600,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	127.570,00	126.100,00	126.080,00
TOTALE		130.170,00	126.100,00	126.080,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il programma 01 riguarda gli adempimenti connessi all'attività del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

L'amministrazione comunale interviene a sostegno del Corpo sia attraverso un contributo ordinario, sia attraverso il contributo straordinario per acquisto di attrezzature finanziando la quota non finanziata da contributo della Cassa provinciale Antincendi. Inoltre da quando è stata ultimata la nuova caserma l'Amministrazione sostiene integralmente le spese per le utenze ed i contratti di assistenza e manutenzione impianti (termico, antincendio) per un importo complessivo di circa 14.000,00 euro/anno per ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.10	Manutenzione straordinaria della caserma dei VV.FF.
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione straordinaria della caserma con particolare riferimento al rifacimento di parte della copertura
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile			
01	Sistema di protezione civile	11.340,00	11.320,00	11.320,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
		11.340,00	11.320,00	11.320,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Il programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido, riguarda l’intervento dell’Amministrazione comunale nel settore attraverso l’adesione alla convenzione con il Comune di Caldonazzo per il servizio di asilo nido. I residenti del Comune di Tenna che necessitano del servizio di asilo nido, grazie a questa convenzione, possono accedere all’asilo nido di Caldonazzo alle stesse condizioni dei residenti in tale comune. Fino al 2019 (la convenzione è attiva dal 2014) tutte le richieste di ammissione sono state evase in tempi abbastanza brevi, ma dal 2019 e ancor più nel 2020 le richieste del servizio sono cresciute in modo molto elevato e pertanto si pensa che sia difficile poter dare risposta positiva a tutte entro poco tempo.

Anche alla luce delle previsioni sull’andamento demografico del comune, l’amministrazione ritiene anti economico l’erogazione diretta del servizio di asilo nido, sfruttando invece la possibilità di avere il servizio tramite convenzione a condizioni maggiormente sostenibili dall’utenza.

Nel corso degli anni è cresciuto in maniera evidente il numero di richieste di ammissione da parte dei genitori di Tenna, segno della necessità di mantenere l’interesse verso tale servizio.

Il programma 02 – Interventi per la disabilità vede l’amministrazione comunale occupata per garantire, qualora si verificasse l’esigenza di sostenere il costo necessario per il ricovero in strutture idonee di residenti affetti da disabilità che non siano in grado di garantire con le loro risorse il pagamento della corrispondente retta. Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell’entrata. E’ in vigore, comunque, anche un’apposita convenzione con la Comunità di Valle in base alla quale anche tale ente interviene abbattendo eventuali costi. L’intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura.

Il programma 05 – Interventi per le famiglie vede l’amministrazione comunale occupata per garantire il pagamento della retta o di parte di essa, qualora si verificasse la necessità di famiglie che non abbiano risorse sufficienti, di ricoverare un anziano presso strutture idonee. Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell’entrata. L’intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura. Inoltre è previsto anche l’intervento del Comune per finanziare le agevolazioni previste nel Regolamento sulla Tariffa dei Rifiuti a favore di anziani, bambini di età inferiori ai due anni e portatori di handicap che realizzino una notevole quantità di rifiuti dovuta all’impiego di pannolini e pannoloni. Il Comune si accolla l’onere di questa agevolazione che annualmente ammonta a circa 400,00-500,00 euro, abbattendo il costo per l’utenza del ricorso eccessivo al servizio rifiuti.

Il programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale, ha lo scopo di promuovere interventi finalizzati ad una gestione previdente, ponderata e sensibile dell’attività cimiteriale. Il servizio funebre è svolto da una società in house a cui è affidata anche la gestione del cimitero per un importo annuo stimato di circa euro 5.000,00 e che viene quasi interamente coperto dalla corrispondente tariffa cimiteriale.

Obiettivi operativi:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.11	Lavori presso il cimitero comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste, in una prima fase, nell'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	900,00	900,00	900,00
02	Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
03	Interventi per gli anziani	500,00	500,00	500,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	10.450,00	10.450,00	10.450,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.200,00	8.200,00	8.200,00
		32.050,00	30.050,00	30.050,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il programma 03 – Interventi a sostegno all'occupazione vede il Comune promotore di progetti che mirano a creare occasioni occupazionali per persone che altrimenti sarebbero escluse dal mercato del lavoro. In questo ambito trova giustificazione la partecipazione dell'ente al progetto Intervento 3.3.D. o la compartecipazione al costo per le squadre di manutenzione ambientale.

Entrambi questi interventi hanno anche compiti sociali, ma il confine tra sociale e sostegno all'occupazione è molto labile ed a livello di bilancio si è preferito inserirlo in quest'ultima fattispecie.

Obiettivi operativi:

Missione	15	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.8	Manutenzione del verde pubblico
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione dell'attuazione dei progetti promossi dall'Agenzia del Lavoro, volti a favorire l'occupazione di soggetti deboli, e finalizzato alla manutenzione del verde anche nel corso dell'anno 2024
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, servizio provinciale competente

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Il programma 01 – Fonti energetiche, prevede la registrazione contabile della convenzione di “scambio sul posto” prevista per l’impianto fotovoltaico della Scuola Elementare, messo in funzione con l’ultimazione dei lavori, ma che ora dovrebbe avere anche una rilevanza contabile in termini di incassi. Si tratta di importi di entrata molto contenuti a fronte di una spesa limitata per la gestione della convenzione, in quanto la potenza dell’impianto fotovoltaico è minima.

Sostenibilità, rigenerazione del paesaggio naturale e antropico, innovazione tecnologica in chiave ecologica, sono oggi leve fondamentali per la crescita e la competitività del sistema e Tenna deve essere partecipe in quel processo di transizione ecologica auspicato dall’agenda 20-30 delle Nazioni Unite. Anche la più piccola realtà può contribuire. Proprio per questo, anche alla luce della particolare situazione internazionale che stiamo vivendo e degli incentivi previsti a livello statale per l’introduzione da parte dei privati di sistemi di microgenerazione di energia elettrica, il Comune vuole farsi facilitatore di iniziative che vanno in questa direzione. La nascita delle Comunità energetiche rappresenta una opportunità non solo dal punto di vista economico per coloro che decidono di aderirvi, ma anche sociale perché la loro creazione porta a ricadute positive sull’intera collettività. Inoltre, in previsione futura, è volontà dell’amministrazione cercare di promuovere iniziative volte a rendere sempre più sostenibile la produzione dell’energia elettrica e per questo si farà carico di organizzare momenti di incontro, serate informative e di coordinare eventuali attori interessati mettendo anche a disposizione i propri spazi e le proprie strutture qualora questo fosse necessario.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01	Fonti energetiche	50,00	50,00	50,00
		50,00	50,00	50,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Secondo la normativa contabile appartengono a questo programma i Fondi (fondo di riserva, fondo di cassa). Tutti questi fondi sono stati costituiti nel rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni normative vigenti (valore compreso tra lo 0,30% e il 2% dell'importo totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, per il fondo di riserva e valore superiore allo 0,20% del valore delle spese finali previste a bilancio per il fondo di cassa), rispettando il principio della prudenza, ma al contempo senza sovrastimarne eccessivamente la previsione in modo da non accantonare una disponibilità eccessiva di risorse economiche.

A fronte di crediti di dubbia e difficile esazione previsti nell'esercizio la normativa contabile impone che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti, determinando l'importo “a rischio di riscossione”, ossia l'accantonamento minimo obbligatorio al fondo.

Nel bilancio 2024 non è stato, invece, attivato il Fondo rischi passività potenziali in quanto nel corso del 2023 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 143/2023 del 28.02.2023 del Tribunale di Trento e liquidati interamente i relativi debiti; non si è a conoscenza dell'esistenza di passività potenziali in carico al Comune né per spese legali, né per contenziosi in corso, né perdite delle società partecipate da ripianare.

Così come non si è reso necessario prevedere l'accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali (FDGC), in quanto l'ente non rientra nei casi di applicazione di tale fattispecie.

L'amministrazione si impegna a mantenere monitorati nel corso della gestione tali fondi in modo da garantire una gestione più agevole e flessibile del bilancio e nello stesso tempo a non rischiare di pregiudicarne gli equilibri stabiliti dalla normativa contabile vigente.

Dettaglio spese impiegate distinte per programmi associati:

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
01	Fondo di riserva	14.769,00	13.289,00	13.289,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	17.251,00	17.251,00	17.251,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
		32.020,00	30.540,00	30.540,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

3.3 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co. 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018. Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato i principi contabili inerenti al Documento Unico di Programmazione, prevedendo l'inserimento nel DUP dell'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, presupposto per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale inserito non più nel Documento Unico di Programmazione, ma nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In tal senso viene redatta la presente sezione.

PROGRAMMA	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISINE 2024	BILANCIO DI PREVISINE 2025	BILANCIO DI PREVISINE 2026
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione				
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	100.212,00	108.500,00	108.500,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	48.080,00	37.580,00	37.580,00
04	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	32.157,44	30.980,00	30.980,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	35.953,33	34.620,00	34.620,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	21.260,07	11.100,00	11.100,00

11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
TOTALE		237.662,84	222.780,00	222.780,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio				
01	Istruzione prescolastica	83.400,00	83.400,00	83.400,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
TOTALE		83.400,00	83.400,00	83.400,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	59.550,00	59.030,00	59.030,00
TOTALE		59.550,00	59.030,00	59.030,00
TOTALE	MACROAGGREGATO 101- Reddito da lavoro dipendente	380.612,84	365.210,00	365.210,00

La spesa stanziata è riferita al personale assunto dall'ente e al personale di cui è programmata l'assunzione nel corso dell'anno 2024; in particolare e con attuazione di quanto già stabilito dal piano del personale inserito nel D.U.P. 2023-2025 è prevista l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno del segretario comunale.

* Nell'ambito del Programma 01 – Missione 01 è pertanto stimata e stanziata la spesa per la sopracitata nuova assunzione: € 56.000,00 per l'esercizio 2024 ed € 75.600,00 per l'esercizio 2025 e per l'esercizio 2026.

3.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per

migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell’economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell’art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: “Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Nel triennio 2023-2025 non è prevista la dismissione di beni immobili e qualora si ritenesse di addivenire a tali operazioni l’amministrazione procederà nel rispetto delle competenze definite dalla normativa regionale e dallo Statuto.

Con riferimento alle acquisizioni ed alienazioni immobiliari, con riferimento al triennio 2024-2026 si riporta il seguente piano:

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Identificazione catastale
Acquisizione di porzione di terreno a seguito della sentenza 143/2023 del 28.02.2023	Via Valdagni	Parti delle p.f. 862 e 863 C.C. Tenna
Permuta	Zona limitrofa forte	p.f. 110/3 C.C. Tenna

3.5 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 disciplina la programmazione degli acquisti di beni e servizi quando il valore stimato raggiunga o superi la soglia di euro 140.000,00.

Inoltre l’Allegato 1.5 sostituisce il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che aveva approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Anche l'Allegato 1.5, come il precedente Decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

3.6 FONDI PIANO NAZIONARIO DI RIPRESA E DI RESILIENZA – P.N.R.R.

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Si ha inoltre verificato che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.

In particolare, è stata affidata, tra le altre, al Ministero dell'interno la "Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" ed in particolare, per quanto concerne le piccole opere (comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024.

Il PNRR è impostato nelle 6 missioni previste dal Next Generation EU:



Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

La Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese.

Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, anche in funzione di promozione dell'immagine e del *brand* del Paese.

Gli investimenti previsti dalla Missione sono idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.

L'Italia si posiziona oggi al 25esimo posto in Europa come livello di digitalizzazione (DESI 2020), a causa di vari fattori che includono sia la limitata diffusione di competenze digitali, sia la bassa adozione di tecnologie avanzate, ad esempio le tecnologie *cloud*. La Missione 1 mira complessivamente a ridurre i divari strutturali di competitività, produttività e digitalizzazione. Questo approccio unitario – motivo per cui è delineata un'unica missione – ambisce a produrre un impatto rilevante sugli investimenti privati e sull'attrattività del Paese, attraverso un insieme articolato di interventi incidenti su Pubblica Amministrazione, sistema produttivo, turismo e cultura. Le linee di intervento si sviluppano sia nelle tre componenti progettuali, sia in una strategia di interventi ordinamentali, con particolare riguardo all'innovazione strutturale della Pubblica Amministrazione e alla velocizzazione dei tempi della giustizia.

La Componente 1 della Missione ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione.

L'obiettivo è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, da un lato si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al *cloud* delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "*once only*" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di *cybersecurity*. Dall'altro lato vengono estesi i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni Centrali agli standard condivisi da tutti gli Stati Membri della UE.

Investimento 1.1: Infrastrutture digitali

La trasformazione digitale della PA segue un approccio "cloud first", orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni verso un ambiente cloud. Questo processo consentirà di razionalizzare e consolidare molti dei data center oggi distribuiti sul territorio, a partire da quelli meno efficienti e sicuri (il 95 per cento dei circa 11mila data center/centri di elaborazione dati distribuiti utilizzati dagli enti pubblici italiani presenta oggi carenze nei requisiti minimi di sicurezza, affidabilità, capacità elaborativa ed efficienza)¹⁹. La trasformazione è attuata secondo due modelli complementari. In funzione dei requisiti di performance e scalabilità e della sensibilità dei dati coinvolti, le amministrazioni centrali potranno migrare sul Polo Strategico Nazionale – PSN, una nuova infrastruttura dedicata cloud (completamente "privata" o "ibrida"), localizzata sul territorio nazionale e all'avanguardia in prestazioni e sicurezza, oppure migrare sul cloud "public" di uno tra gli operatori di mercato precedentemente certificati.

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali

Per accompagnare la migrazione della PA al cloud è previsto un programma di supporto e incentivo per trasferire basi dati e applicazioni, in particolare rivolto alle amministrazioni locali. Le amministrazioni potranno scegliere all'interno di una lista predefinita di *provider* certificati secondo criteri di adeguatezza rispetto sia a requisiti di sicurezza e protezione, sia a standard di performance. Il supporto alle amministrazioni che aderiranno al programma di trasformazione sarà realizzato con "pacchetti" completi che includeranno competenze tecniche e risorse finanziarie. In una logica di vera e propria "*migration as a service*" si aiuteranno le amministrazioni nella fase di analisi tecnica e di definizione delle priorità, con risorse specializzate nella gestione amministrativa, nella contrattazione del supporto tecnico esterno necessario all'attuazione e nell'attività complessiva di project management per tutta la durata della trasformazione. Per facilitare l'orchestrazione di questa significativa mole di lavoro è creato un team dedicato a guida MITD, incaricato di censire e certificare i fornitori idonei per ogni attività della trasformazione e, successivamente, di predisporre "pacchetti"/moduli standard di supporto (che ogni PA combinerà a seconda dei propri bisogni specifici). Per le PA locali minori, che non hanno la massa critica per una gestione individuale, verrà resa obbligatoria l'aggregazione in raggruppamenti ad hoc per l'esecuzione dell'attività di trasformazione/migrazione (secondo criteri specifici e predefiniti). La transizione al *cloud* favorita da questi primi due investimenti è funzionale anche lo sviluppo di un ecosistema

Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi "di base" dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app "IO" (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA). In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà

di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti. Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (*Mobility as a Service*) per migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un'orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti. Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti *web* e di altri canali digitali).

Il comune si è candidato agli interventi o beneficia di contributi a valere sul PNRR come di seguito illustrato in tabella:

Investimento PNRR	Esito candidatura	Importo finanziamento	CUP	Stato
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022	FINANZIATA	79.922,00	G91F22000950006	in verifica
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	FINANZIATA	14.000,00	G91F22002140006	da contrattualizzare
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	AVVIATO	19.752,00	G91C22001260006	attività in corso
Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati"	FINANZIATA	10.172,00	G51F22010010006	da contrattualizzare

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Scienza e modelli analitici dimostrano inequivocabilmente come il cambiamento climatico sia in corso, ed ulteriori cambiamenti siano ormai inevitabili: la temperatura media del pianeta è aumentata di circa 1.1 °C in media dal 1880 con forti picchi in alcune aree (es. +5 °C al Polo Nord nell'ultimo secolo), accelerando importanti trasformazioni dell'ecosistema (scioglimento dei ghiacci, innalzamento e acidificazione degli oceani, perdita di biodiversità, desertificazione) e rendendo fenomeni estremi (venti, neve, ondate di calore) sempre più frequenti e acuti. Pur essendo l'ulteriore aumento del riscaldamento climatico ormai inevitabile, è assolutamente necessario intervenire il prima possibile per mitigare questi fenomeni ed impedire il loro peggioramento su scala.

Serve una radicale transizione ecologica verso la completa neutralità climatica e lo sviluppo ambientale sostenibile per mitigare le minacce a sistemi naturali e umani: senza un abbattimento sostanziale delle emissioni clima-alteranti, il riscaldamento globale raggiungerà e supererà i 3-4 °C prima della fine del secolo, causando irreversibili e catastrofici cambiamenti del nostro ecosistema e rilevanti impatti socioeconomici.

Questa transizione rappresenta un'opportunità unica per l'Italia, ed il percorso da intraprendere dovrà essere specifico per il Paese in quanto l'Italia:

- Ha un patrimonio unico da proteggere: un ecosistema naturale, agricolo e di biodiversità di valore inestimabile, che rappresentano l'elemento distintivo dell'identità, cultura, storia, e dello sviluppo economico presente e futuro

- É maggiormente esposta a rischi climatici rispetto ad altri Paesi data la configurazione geografica, le specifiche del territorio, e gli abusi ecologici che si sono verificati nel tempo
- Può trarre maggior vantaggio e più rapidamente rispetto ad altri Paesi dalla transizione, data la relativa scarsità di risorse tradizionali (es., petrolio e gas naturale) e l'abbondanza di alcune risorse rinnovabili (es., il Sud può vantare sino al 30-40 per cento in più di irraggiamento rispetto alla media europea, rendendo i costi della generazione solare potenzialmente più bassi)

Tuttavia, la transizione è al momento focalizzata su alcuni settori, per esempio quello elettrico rappresenta che solo il 22 per cento delle emissioni di CO2 eq. (ma potenzialmente una quota superiore di decarbonizzazione, grazie ad elettrificazione diretta e indiretta dei consumi). E soprattutto, la transizione sta avvenendo troppo lentamente, principalmente a causa delle enormi difficoltà burocratiche ed autorizzative che riguardano in generale le infrastrutture in Italia, ma che in questo contesto hanno frenato il pieno sviluppo di impianti rinnovabili o di trattamento dei rifiuti (a titolo di esempio, mentre nelle ultime aste rinnovabili in Spagna l'offerta ha superato la domanda di 3 volte, in Italia meno del 25 per cento della capacità è stata assegnata).

Il PNRR è un'occasione unica per accelerare la transizione delineata, superando barriere che si sono dimostrate critiche in passato. La Missione 2, intitolata Rivoluzione Verde e Transizione ecologica, consiste di 4 Componenti:

C1. Agricoltura sostenibile ed Economia circolare

C2. Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica

M2C4.2 PREVENIRE E CONTRASTARE GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SUI FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E SULLA VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO

Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Il comune si è candidato agli interventi o beneficia di contributi a valere sul PNRR come di seguito illustrato in tabella:

Investimento PNRR	Importo opera	Importo finanziamento PNRR	CUP	Scadenza
Avviso Misura 2.4. INV.2.2b LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	46.671,02	46.671,02	G95F22001080001	lavori ultimati
Avviso Misura 2.4. INV.2.2 INTERVENTO SU IMPIANTI SPORTIVI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	29.935,65	29.935,65	G94J23000390006	lavori in corso